

711 - BILANCIO ORDINARIO D'ESERCIZIO

Data chiusura esercizio 31/12/2017

S.F.E.R.A. S.R.L.

DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale: IMOLA BO VIA DELLA SENERINA
1/A
Codice fiscale: 02153830399
Forma giuridica: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA

Indice

Capitolo 1 - BILANCIO PDF OTTENUTO IN AUTOMATICO DA XBRL	2
Capitolo 2 - VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA	35
Capitolo 3 - RELAZIONE AMMINISTRATORI	40
Capitolo 4 - RELAZIONE GESTIONE	46
Capitolo 5 - RELAZIONE SINDACI	61
Capitolo 6 - ALTRO DOCUMENTO (ALTRO DOCUMENTO)	67

S.F.E.R.A. S.R.L.

Bilancio di esercizio al 31-12-2017

Dati anagrafici	
Sede in	VIA DELLA SENERINA N. 1/A IMOLA BO
Codice Fiscale	02153830399
Numero Rea	BO 439791
P.I.	02153830399
Capitale Sociale Euro	2.057.620 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	477310
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2017	31-12-2016
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	3.169	4.437
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	18.320	3.620
7) altre	541.098	514.304
Totale immobilizzazioni immateriali	562.587	522.361
II - Immobilizzazioni materiali		
2) impianti e macchinario	32.724	40.408
3) attrezzature industriali e commerciali	647.133	512.513
4) altri beni	693.682	405.663
5) immobilizzazioni in corso e acconti	12.500	12.500
Totale immobilizzazioni materiali	1.386.039	971.084
Totale immobilizzazioni (B)	1.948.626	1.493.445
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
4) prodotti finiti e merci	3.500.361	2.809.756
Totale rimanenze	3.500.361	2.809.756
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	811.638	895.747
Totale crediti verso clienti	811.638	895.747
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	99.157	-
Totale crediti tributari	99.157	-
5-ter) imposte anticipate	29.825	-
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	28.007	20.333
esigibili oltre l'esercizio successivo	5.227	5.227
Totale crediti verso altri	33.234	25.560
Totale crediti	973.854	921.307
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
6) altri titoli	717.045	709.531
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	717.045	709.531
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	3.555.317	4.085.254
3) danaro e valori in cassa	199.997	129.137
Totale disponibilità liquide	3.755.314	4.214.391
Totale attivo circolante (C)	8.946.574	8.654.985
D) Ratei e risconti	58.071	62.047
Totale attivo	10.953.271	10.210.477
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	2.057.620	2.057.620
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	120.496	120.496
IV - Riserva legale	283.677	242.361

VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	48.711	48.714
Totale altre riserve	48.711	48.714
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	729.422	444.421
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	780.615	826.316
Totale patrimonio netto	4.020.541	3.739.928
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	76.526	-
Totale fondi per rischi ed oneri	76.526	-
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	790.497	851.190
D) Debiti		
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.894.355	4.424.416
Totale debiti verso fornitori	4.894.355	4.424.416
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	206.468	327.804
Totale debiti tributari	206.468	327.804
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	180.652	207.187
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	180.652	207.187
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	779.351	657.171
Totale altri debiti	779.351	657.171
Totale debiti	6.060.826	5.616.578
E) Ratei e risconti		
Totale passivo	10.953.271	10.210.477

Conto economico

	31-12-2017	31-12-2016
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	26.353.915	25.936.062
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	217	217
altri	563.457	564.030
Totale altri ricavi e proventi	563.674	564.247
Totale valore della produzione	26.917.589	26.500.309
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	17.634.458	17.178.402
7) per servizi	1.214.707	1.160.655
8) per godimento di beni di terzi	1.968.229	1.946.671
9) per il personale		
a) salari e stipendi	3.759.723	3.581.583
b) oneri sociali	1.090.886	1.047.224
c) trattamento di fine rapporto	288.371	248.933
e) altri costi	21.520	22.094
Totale costi per il personale	5.160.500	4.899.834
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	59.617	37.027
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	215.498	153.614
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	4.160	-
Totale ammortamenti e svalutazioni	279.275	190.641
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(690.605)	(281.235)
12) accantonamenti per rischi	76.526	-
14) oneri diversi di gestione	219.042	228.095
Totale costi della produzione	25.862.132	25.323.063
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	1.055.457	1.177.246
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	25.988	18.134
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	13.021	20.569
Totale proventi diversi dai precedenti	13.021	20.569
Totale altri proventi finanziari	39.009	38.703
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	-	28
Totale interessi e altri oneri finanziari	-	28
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	39.009	38.675
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	1.094.466	1.215.921
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	354.000	395.000
imposte relative a esercizi precedenti	(10.324)	(5.395)
imposte differite e anticipate	(29.825)	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	313.851	389.605
21) Utile (perdita) dell'esercizio	780.615	826.316

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2017	31-12-2016
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	780.615	826.316
Imposte sul reddito	313.851	389.605
Interessi passivi/(attivi)	(39.009)	(38.675)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-	(6)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	1.055.457	1.177.240
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	364.897	248.933
Ammortamenti delle immobilizzazioni	275.115	190.641
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	7.513	84.322
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	647.525	523.896
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.702.982	1.701.136
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(690.605)	(281.235)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	84.109	(79.132)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	469.939	(387.175)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	3.976	(4.162)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	2.100	(900)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	-	210.725
Totale variazioni del capitale circolante netto	(130.481)	(541.879)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	1.572.501	1.159.257
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	39.009	38.675
(Imposte sul reddito pagate)	(500.256)	(230.876)
(Utilizzo dei fondi)	(349.064)	(406.775)
Altri incassi/(pagamenti)	9.030	-
Totale altre rettifiche	(801.281)	(598.976)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	771.220	560.281
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(629.685)	(474.871)
Disinvestimenti	(768)	538
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(99.844)	(532.261)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(730.297)	(1.006.594)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi propri		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(500.000)	(500.000)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(500.000)	(500.000)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(459.077)	(946.313)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	4.085.254	5.027.417
Danaro e valori in cassa	129.137	133.287
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	4.214.391	5.160.704

v.2.7.0

S.F.E.R.A. S.R.L.

Disponibilità liquide a fine esercizio

Depositi bancari e postali	3.555.317	4.085.254
Danaro e valori in cassa	199.997	129.137
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	3.755.314	4.214.391

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

La gestione caratteristica ha prodotto un flusso finanziario A, in migliaia di euro, di 771, gli investimenti hanno assorbito flussi per € -730 e sono relativi agli investimenti e alle ristrutturazioni delle nuove farmacie, come meglio specificato nella nota integrativa al capitolo investimenti; i dividendi pagati nell'anno ammontano ad € 500; la liquidità finale diminuisce e passa da € 4.214 a € 3.755.

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2017

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2017.

La società S.F.E.R.A. S.r.l., società a totale partecipazione pubblica, esercita la propria attività di gestione farmacie comunali attraverso la modalità dell'affidamento "In House" (art.113, comma 5 TUEL), è pertanto sottoposta al controllo analogo congiunto da parte di tutti i soci pubblici che valutano preventivamente, mediante apposito coordinamento, tutti gli atti di competenza dell'assemblea societaria.

Fu costituita nel febbraio 2004, ed esercita l'attività di gestione delle farmacie comunali nei territori di Imola, Faenza, Medicina e per il secondo anno nei territori di Lugo, CastelSan Pietro Terme e Budrio; attualmente è partecipata dal Con Ami di Imola per il 40,7%, dal Comune di Faenza per il 27,2%, dal Comune di Medicina per il 20,4%, dal Comune di Lugo per il 8,9%, dal Comune di Castel San Pietro per il 1,5% e dal Comune di Budrio per il 1,3% , si precisa che gli importi sono arrotondati.

Nel corso del presente esercizio è variata la sede legale e amministrativa della società che da Faenza si è trasferita ad Imola; inoltre si è aperta in Imola una nuova farmacia comunale denominata "della Stazione".

L'attività iniziò il 01 marzo 2004, mediante stipula contestuale, con i soci fondatori della società, di contratti di affitto di rami d'azienda; nel corso del 2015 entrarono nella compagnie societaria i comuni di Lugo, Castel San Pietro e Budrio, con apporto in gestione, con stipula di contratti di affitto di rami d'azienda, delle relative farmacie, per cui sono attualmente gestite cinque farmacie comunali a Imola, tre a Faenza, tre a Medicina, tre a Lugo, due a Castel San Pietro e una a Budrio, per un totale di diciassette farmacie.

Il bilancio chiuso al 31/12/2017 rappresenta il quattordicesimo esercizio di attività, riporta un risultato positivo pari ad € 780.615 al netto delle imposte sui redditi, Ires e Irap, che ammontano ad € 313.851.

Nella relazione redatta dall'organo amministrativo vengono fornite altre informazioni ritenute utili per meglio comprendere il presente bilancio.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 e all'art. 2423-bis comma 2 codice civile.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis c.c., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente, tranne che per il sistema di valorizzazione delle rimanenze a magazzino, di cui si dirà nel capitolo dedicato.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Altre informazioni

Valutazione poste in valuta

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Informazioni ai sensi dell'art. 1, comma 125, legge 124/2017

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo, la Società attesta di aver ricevuto, in base ad apposita convenzione, la somma di € 3.563 dal comune di Budrio.

Nota integrativa, attivo

I valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del codice civile e in conformità ai principi contabili nazionali. Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi di impianto e di ampliamento	5 anni in quote costanti
Brevetti e utilizzazione opere ingegno	5 anni in quote costanti
Software	3 anni in quote costanti
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	10 anni in quote costanti
Avviamento	5 anni in quote costanti
Altre immobilizzazioni immateriali	5 anni in quote costanti
- Manutenzioni su beni di terzi	In base alla durata del contratto

Le eventuali alienazioni di beni immateriali avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Costi di impianto e ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento furono iscritti nell'attivo di stato patrimoniale nei precedenti esercizi con il consenso del collegio sindacale poiché aventi utilità pluriennale; tali costi sono stati ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespote è disponibile e pronto all'uso.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

.Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Impianti generici	15 %
Magazzino automatico-robotizzato	10%
Attrezzature	15 %
Mobili e arredi	12 %
Macchine da ufficio elettroniche	20 %

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni materiali iscritti nella voce B.II.5 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge unicamente l'obbligo al pagamento di tali importi. Di conseguenza gli acconti non sono oggetto di ammortamento.

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 59.617, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 562.587 ed aumentano di € 40.226.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Costi di impianto e di ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				

	Costi di impianto e di ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Costo	4.437	3.620	514.304	522.361
Valore di bilancio	4.437	3.620	514.304	522.361
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	22.635	77.210	99.845
Ammortamento dell'esercizio	1.268	7.934	50.415	59.617
Totale variazioni	(1.268)	14.701	26.795	40.228
Valore di fine esercizio				
Costo	4.437	26.255	591.514	622.206
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.268	7.934	50.415	59.617
Svalutazioni	-	1	1	2
Valore di bilancio	3.169	18.320	541.098	562.587

L'incremento per investimenti, pari a € 99.845, è dovuto agli investimenti per ristrutturazioni beni di terzi che hanno riguardato una farmacia di Lugo in base agli accordi sottoscritti dai soci e previsti nel piano triennale, e all'acquisizione di nuovi software alcuni dei quali e utili per l'interconnessione in chiave digitale alla rete aziendale e rientranti nel cosiddetto super-ammortamento.

Dettaglio composizione costi pluriennali

Costi di impianto e ampliamento

Nel seguente prospetto è illustrato il dettaglio dei costi di impianto e di ampliamento con evidenza delle variazioni intercorse rispetto all'esercizio precedente. Per quanto riguarda le ragioni della loro iscrizione ed i rispettivi criteri di ammortamento si rimanda a quanto sopra illustrato.

Descrizione	Dettaglio	2017	2016	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>costi di impianto e di ampliamento</i>					
Costi di impianto e di ampliamento		3.169	4.437	1.268-	29-
Totale		3.169	4.437	1.268-	

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 2.908.107; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 1.522.068, con ammortamenti dell'esercizio pari a € 215.498.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	129.558	721.911	1.444.407	12.500	2.308.376
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	89.149	209.398	1.038.744	-	1.337.291
Svalutazioni	1	-	-	-	1
Valore di bilancio	40.408	512.513	405.663	12.500	971.084
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	1.675	233.799	394.211	-	629.685

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	1.800	28.154	-	29.954
Ammortamento dell'esercizio	9.360	99.179	106.959	-	215.498
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	(1)	-	-	-	(1)
Totale variazioni	(7.684)	132.820	259.098	-	384.234
Valore di fine esercizio					
Costo	131.233	953.910	1.810.464	12.500	2.908.107
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	98.509	306.777	1.116.782	-	1.522.068
Valore di bilancio	32.724	647.133	693.682	12.500	1.386.039

Il valore netto complessivo e di € 1.386.039, la variazione globale delle immobilizzazioni materiali è pari ad € 414.955.

Nell'esercizio gli investimenti totali ammontano ad € 629.685, di cui attrezzature per € 233.799, mobili e arredi per € 336.266, macchine elettroniche ed ufficio per € 57.945, impianti per € 1.675 e principalmente hanno riguardato l'apertura della nuova farmacia di Imola denominata "della Stazione", la farmacia di Lugo 3 e la nuova sede in Imola, in ottemperanza a quanto deliberato e previsto nel piano triennale.

Per tali investimenti, come in passato, si è ricorso esclusivamente a fonti di finanziamento interne proprie; ad oggi non si è mai ricorso a finanziamenti di soggetti terzi, né si è mai ricorso al sistema bancario.

Si segnala che nella nuova farmacia di Imola è entrato in funzione nel 2017 il magazzino automatizzato/robotizzato per il quale si applica ai fini fiscali l'agevolazione cosiddetta "Iper-ammortamento", in quanto rientra nell'elenco allegato A previsto dalla L.232/2016, e per il quale sussistono i requisiti e le caratteristiche richieste tra le quali quella della interconnessione alla rete aziendale.

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Rimanenze

Prodotti finiti

Il costo delle rimanenze dei prodotti finiti e delle merci di natura fungibile è stato calcolato con il metodo del FIFO in alternativa al costo medio ponderato, metodo che era stato applicato nei precedenti esercizi. Tale nuovo metodo prevede l'assunzione che le quantità acquistate in epoca più remota siano le prime ad essere vendute.

Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Dal confronto tra costo di acquisto calcolato con il metodo del FIFO e valore di realizzazione desumibile dal mercato non sono emersi, per nessuno dei beni in magazzino, i presupposti per la valutazione in base al minore valore di mercato

Si precisa che nell'esercizio si è acquisito un nuovo software gestionale integrato e come detto sopra si è modificato il metodo di valorizzazione delle giacenze e si è applicato il metodo Fifo; si precisa che precedentemente il magazzino era valutato al costo medio ponderato.

Tale nuovo metodo è stato applicato in quanto mantiene aggiornato e in linea con gli ultimi prezzi pagati i valori dei prodotti in giacenza.

Ai fini comparativi ed in applicazione del principio contabile OIC29 nel quale sono previste alcune eccezioni, si segnala che al momento della conversione e al momento del passaggio al nuovo metodo, avvenuto a fine marzo 2017, le variazioni rilevate sono state minime e si sono attestate nell'ordine dello +0,5% +0,6%.

Pertanto si ritiene assolutamente trascurabile ed irrilevante il ricalcolo della differenza riferito alle scorte presenti ad inizio anno oltre che eccessivamente oneroso in quanto il vecchio software non prevedeva l'applicazione del nuovo metodo.

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di beni rientranti nelle rimanenze iscritti nella voce C.1.5 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge l'obbligo al pagamento di tali importi o, in assenza di un tale obbligo, al momento in cui sono versati.

Si precisa che la società non gestisce e non dispone un magazzino centralizzato, ma le scorte si riferiscono esclusivamente alle giacenze presenti nei vari negozi/farmacie.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti finiti e merci	2.809.756	690.605	3.500.361
Total rimanenze	2.809.756	690.605	3.500.361

L'incremento è dovuto, oltre che alla presenza della nuova farmacia di cui si è detto precedentemente, principalmente alla riorganizzazione di quasi tutte le farmacie e all'ampliamento della gamma prodotti offerti nei vari punti vendita

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti, che si ritiene congruo.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Peraltro si specifica che, in base alle disposizioni dell'articolo 12 comma 2 del d. lgs. 139/2015, la società ha eventualmente applicato il criterio del costo ammortizzato esclusivamente ai crediti iscritti nell'attivo circolante sorti nel precedente esercizio.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	895.747	(84.109)	811.638	811.638	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	-	99.157	99.157	99.157	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	-	29.825	29.825		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	25.560	7.674	33.234	28.007	5.227
Totali crediti iscritti nell'attivo circolante	921.307	52.547	973.854	968.627	5.227

I **Crediti vs Clienti** sono pari a € 811.638 diminuiscono di € -84.109 per incassi più celeri.

I crediti commerciali non sono coperti da assicurazione per rischi insolvenza.

Il fondo svalutazione crediti ammonta ad € 20.385 e si ritiene congruo alla copertura delle passività potenziali; l'accantonamento dell'esercizio è pari a € 4.160 e rispetta il limite di deducibilità fiscale.

I **Crediti Tributari** aumentano di € 99.157, in quanto a fine esercizio vi è rilevata l'Iva a credito.

I **Crediti per imposte anticipate** sono pari a € 29.825, e accolgono l'ires e l'irap anticipati sugli accantonamenti stanziati per cause legali in corso e per la rilevazione del costo del personale denominata "vacanza contrattuale".

I **Crediti vs Altri** ammontano ad € 33.234 e aumentano di € 7.674; la voce è costituita dal credito vs Assinde e altri.

La quota con scadenza oltre l'esercizio pari a € 5.227 accoglie la voce cauzioni attive.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Il mercato di riferimento è esclusivamente l'Italia, per cui non è necessario esporre la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Altri titoli

I titoli non immobilizzati sono stati valutati in base al minor valore tra il costo di rilevazione iniziale e il valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato. Per la valutazione del costo di rilevazione iniziale è stato adottato il metodo del costo specifico, che presuppone l'individuazione e l'attribuzione ai singoli titoli dei costi specificamente sostenuti per l'acquisto dei medesimi.

Il totale ammonta ad € 717.045 e sono aumentate di € 7.514 relativo alla quota interessi/rivalutazione maturata nell'esercizio .

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri titoli non immobilizzati	709.531	7.514	717.045
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	709.531	7.514	717.045

Sono costituite prevalentemente da investimenti per l'impiego della liquidità di cassa liquidabili in qualsiasi momento; quelle che si rivalutano di anno in anno ad oggi hanno sempre maturato il rendimento minimo atteso, per cui non sussistono presupposti per eventuali svalutazioni.

In merito ai crediti finanziari non esistono allo stato attuale pericoli che la controparte finanziaria non adempia alle sue obbligazioni con pericolo di perdita finanziaria per la società; non sono presenti inoltre attività finanziarie di dubbia recuperabilità.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valor nominale.

Sono pari a € 3.755.314 e sono diminuite di € -459.077 principalmente per via degli investimenti effettuati nell'anno, come meglio precisato nel paragrafo relativo alle immobilizzazioni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	4.085.254	(529.937)	3.555.317
Denaro e altri valori in cassa	129.137	70.860	199.997
Totale disponibilità liquide	4.214.391	(459.077)	3.755.314

La voce **Depositi bancari** è pari a € 3.555.317 e diminuisce di € 529.937 principalmente per via degli importanti investimenti sostenuti nell'esercizio per i quali non si è ricorso a finanziamenti di terzi, di cui si è parlato nel capitolo dedicato.

I depositi bancari includono gli eventuali interessi attivi maturati ma non ancora accreditati a fine esercizio.

La voce **denaro in cassa**, pari a € 199.997 comprende il denaro delle casse delle singole farmacie, aumentate di una nuova unità, e della sede.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a due esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	6.216	80	6.296
Risconti attivi	55.831	(4.056)	51.775

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Totale ratei e risconti attivi	62.047	(3.976)	58.071

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
Ratei attivi		6.296
Risconti attivi		46.791
Risconti attivi pluriennali		4.984
Totale		58.071

I risconti pari a € 51.775 sono relativi principalmente ad assicurazioni, e per il resto ad utenze, noleggi, canoni e affitti e sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

I ratei pari a € 6.296 sono relativi ad interessi attivi su titoli e sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali rese non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del provento (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Si evidenzia che i ratei/risconti non hanno una durata superiore ai cinque anni.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesati nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto e del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni			
Capitale	2.057.620	-	-	-		2.057.620
Riserva da sopraprezzo delle azioni	120.496	-	-	-		120.496
Riserva legale	242.361	-	41.316	-		283.677
Altre riserve						
Varie altre riserve	48.714	-	-	3		48.711
Totale altre riserve	48.714	-	-	3		48.711
Utili (perdite) portati a nuovo	444.421	-	285.001	-		729.422
Utile (perdita) dell'esercizio	826.316	(500.000)	(326.317)	(1)	780.615	780.615
Totale patrimonio netto	3.739.928	(500.000)	-	2	780.615	4.020.541

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Varie altre riserve	48.711
Totale	48.711

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	2.057.620	Capitale		-
Riserva da sopraprezzo delle azioni	120.496	Capitale	A;B	120.496
Riserva legale	283.677	Utili	B	283.677
Altre riserve				
Varie altre riserve	48.711	Utili	A;B	48.711
Totale altre riserve	48.711	Utili	A;B	48.711
Utili portati a nuovo	729.422	Utili	A;B;C	729.422
Totale	3.239.926			1.182.306

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Quota non distribuibile				1.015.472
Residua quota distribuibile				166.834

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazioni
Varie altre riserve	48.711	Utili	A:B
Totale	48.711		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Le riserve di utili pregressi, insieme alla voce altre riserve, sono indicate come non distribuibili in quanto sono presenti nelle immobilizzazioni immateriali costi pluriennali da ammortizzare rappresentate da manutenzioni straordinarie su beni di terzi, e lo rimarranno pro-quota finché residueranno, in applicazione dell'art.2426 c.5 del c.c.

La voce riserva da sovrapprezzo azioni non può essere distribuita finché la Riserva Legale non avrà raggiunto il limite legale, ovvero un quinto del Capitale Sociale.

Il capitale sociale di costituzione iniziale nel 2004 era pari a € 10.000 fu aumentato nel 2005 ad € 186.000.

Nel 2011 l'assemblea straordinaria deliberò l'aumento del capitale sociale a € 458.500 che fu interamente sottoscritto e versato dai soci in proporzione alle quote possedute.

Durante il 2015 il capitale sociale ha subito i seguenti aumenti:

in data 27/03/2015 fu deliberato un aumento ad €. 2.000.000, parzialmente gratuito per utilizzo riserve di utili di anni precedenti per € 1.358.100 e parzialmente a pagamento per € 183.400 più sovrapprezzo di € 102.051 con sottoscrizione del nuovo socio Comune di Lugo;

in data 29/09/2015 fu aumentato a € 2.030.045 a pagamento per € 30.345 più sovrapprezzo di € 9.320 per l'ingresso del nuovo socio il Comune di Castel San Pietro;

in data 30/10/2015 fu infine deliberato l'aumento a pagamento a € 2.057.620, quindi di € 27.575 più sovrapprezzo di € 8.825, per l'ingresso del nuovo socio Comune di Budrio.

Il **capitale sociale** al 31/12/2017 risulta interamente deliberato, sottoscritto e versato per € 2.057.620 ed è a totale partecipazione pubblica.

La voce **Riserva da sovrapprezzo** di € 120.496 fu costituita nel corso del 2015 con i versamenti dei nuovi soci; la sua distribuibilità è legata al raggiungimento del limite legale della Riserva Legale, ovvero finché non raggiungerà il valore di un quinto del Capitale Sociale

La voce **Riserva non distribuibile**, ai sensi dell'art. 2426 c.c., di € 48.712 fu costituita nel 2005 per far fronte alla voce relativa alle immobilizzazioni immateriali ancora da ammortizzare e potrà essere liberata con apposita delibera.

Di seguito è riportata la cronistoria del trattamento degli utili maturati.

L'utile maturato nel 2004 pari ad € 114.434, fu parzialmente distribuito per € 60.000, e la differenza accantonato alle Riserve Legale e Altre.

L'utile maturato nel 2005, pari ad € 103.385, fu parzialmente distribuito ai soci per € 50.000 e la differenza accantonato nelle Riserve Legale e Riserve di utili portati a nuovo.

L'utile maturato nel 2006 pari ad € 78.625 fu destinato interamente alle Riserve Legale e di Utili pregressi.

L'utile del 2007 pari ad € 150.030 fu parzialmente distribuito ai soci per € 67.000,00 e la differenza accantonato alle Riserve Legale e di Utili a Nuovo.

L'utile del 2008 pari ad € 310.636 fu parzialmente distribuito per € 180.000 e la differenza accantonato alle Riserve Legale e di Utili a Nuovo.

L'utile del 2009 pari ad € 639.991 fu parzialmente distribuito per € 320.000 000 e la differenza accantonato alle Riserve Legale e di Utili a Nuovo.

L'utile del 2010 pari ad € 575.662 fu inizialmente interamente accantonato alle Riserve, successivamente nel corso del 2011 fu deliberata una distribuzione ai soci di € 272.500.

L'utile del 2011 pari a € 416.801 fu parzialmente distribuito per € 198.000 e la differenza accantonato alle Riserve Legale e di Utili a Nuovo.

L'utile del 2012 pari a € 373.207 fu parzialmente distribuito per € 177.000 e la differenza accantonato alle Riserve Legale e di Utili a Nuovo.

L'utile del 2013 pari a € 656.173 fu distribuito per € 426.512 e la differenza accantonato alle Riserve Legale e di Utili a Nuovo.

L'utile del 2014 pari a € 681.998 fu destinato per € 34.100 alla voce riserva legale; per € 647.898 alla voce utili portati a nuovo.

Ad aprile 2015 la società deliberò la distribuzione pro quota ai soci di riserve di utili pregressi per € 453.500.

L'utile del 2015 pari a € 697.165 è stato destinato per € 34.858, come per legge, alla voce riserva legale, per € 162.307 alla voce Utili a nuovo e per € 500.000 è stato distribuito ai soci.

L'utile del 2016 pari ad € 826.316 è stato accantonato per € 41.316 alla voce Riserva Legale, € 500.000 distribuito ai soci e la differenza di € 285.000 accantonato alla voce Utili portati a nuovo.

L'utile 2017 pari a € 780.615 è accantonato per € 39.031 alla voce riserva legale, per la differenza verrà destinato in base a quanto deliberato dai soci.

Si precisa inoltre che la società non ha mai emesso strumenti finanziari partecipativi.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza ed evidenziati alla voce accantonamenti.

Sono rilevati nell'esercizio accantonamenti relativi a cause legali in corso.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	76.526	76.526
Totale variazioni	76.526	76.526
Valore di fine esercizio	76.526	76.526

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	851.190
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	288.371
Utilizzo nell'esercizio	349.064

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
Totale variazioni	(6.693)
Valore di fine esercizio	790.497

Il TFR maturato nell'anno è mensilmente e completamente versato al Fondo di tesoreria istituito presso l'Inps o ai Fondi di previdenza integrativa, come per legge; i versamenti complessivi effettuati nel 2017 ammontano ad € 239.551.

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato..

Peraltro si specifica che, in base alle disposizioni dell'articolo 12 comma 2 del d. lgs. 139/2015, la società ha applicato il criterio del costo ammortizzato esclusivamente ai debiti iscritti in bilancio nel precedente esercizio.

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espuse le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

I debiti complessivi ammontano ad € 6.060.826 e sono aumentati di € 444.248; tutti hanno scadenza entro l'esercizio successivo.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	4.424.416	469.939	4.894.355	4.894.355
Debiti tributari	327.804	(121.336)	206.468	206.468
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	207.187	(26.535)	180.652	180.652
Altri debiti	657.171	122.180	779.351	779.351
Totale debiti	5.616.578	444.248	6.060.826	6.060.826

I **debiti vs fornitori** ammontano ad € 4.894.355 e aumentano di € 469.939 ed è legato principalmente all'aumento delle scorte.

I **debiti tributari** ammontano ad € 206.468 e diminuiscono di € -121.336 e comprendono la minor Ires rilevata, con aliquota ora ridotta al 24% e in applicazione delle agevolazioni/maggiori ammortamenti fiscali legate agli investimenti in beni materiali nuovi, le ritenute sui dipendenti e sui professionisti.

I **debiti vs gli istituti di previdenza** sono pari a € 180.652 e diminuiscono di € -26.535.

La voce **Altri debiti** è pari ad € 779.351, aumenta di € 122.180 e comprende debiti verso dipendenti per retribuzioni liquidate a gennaio, per quote maturate per produttività, ferie e permessi e rinnovo contrattuale.

Si precisa che tutti i debiti sono a breve scadenza e sono regolarmente pagati alle relative scadenze.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Il mercato di riferimento è l'Italia, per cui non è necessaria la ripartizione per area geografica dei debiti.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a due esercizi.

Nell' iscrizione così come nel riesame di risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale. Laddove tale condizione risulta cambiata sono state apportate le opportune variazioni che di seguito si evidenziano.

Sono rilevati interessi e spese bancarie.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	25	(25)	-
Risconti passivi	2.756	2.125	4.881
Totale ratei e risconti passivi	2.781	2.100	4.881

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonche' delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Il Valore della produzione, che si compone delle sole voci 1) ricavi delle vendite e 5) altri ricavi e proventi, ammonta ad € 26.917.589 ed aumenta di € 417.280.

Di seguito un dettaglio delle variazioni:

Descrizione Voce	Esercizio 2017	Esercizio 2016	Diff.	Diff. %
A) Valore della produzione	26.917.589	26.500.309		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	26.353.915	25.936.062	417.853	1,61
5) altri ricavi e proventi	563.674	564.247	(573)	(0,10)
contributi in conto esercizio	217	217		
altri	563.457	564.030	(573)	(0,10)
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>563.674</i>	<i>564.247</i>	<i>(573)</i>	<i>(0,10)</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>26.917.589</i>	<i>26.500.309</i>	<i>417.280</i>	<i>1,57</i>

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Vendite prodotti	25.831.616
Servizio distribuzione farmaci	259.948
Servizio Cup	253.702
Altri servizi	8.649
Totale	26.353.915

Suddisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Non è necessaria la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le aree geografiche.

La voce A5 **Altri Ricavi e Proventi** ammonta a € 563.674, ed è diminuita di € -573.

Principalmente tale voce è composta da altri servizi per € 483.174, fitti attivi per € 59.386, rimborsi Assinde per € 21.263 e altre voci 8.000 circa.

Vi è inoltre un contributo in c/esercizio pari a € 217.

Non vi sono ricavi di entità o incidenza eccezionale.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Il totale Costi della Produzione ammonta ad € 25.862.132 ed aumenta di € 539.069.

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Ammontano ad € 17.634.458 ed aumentano di € 456.056, per l'apertura della nuova farmacia e per ampliamento delle rimanenze.

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto Valore della produzione del Conto economico.

Costi per servizi

Ammontano ad € 1.214.707 ed aumentano di € 54.052.

Di seguito una tabella

Voce	Descrizione	Dettaglio	2017	2016	Variaz. assoluta
7) Costi per servizi					
	Manutenzioni e canoni di assistenza	203.726	167.067	36.659	
	Servizi per la produzione	82.725	93.743	(11.018)	
	Utenze e altre spese	289.567	281.040	8.527	
	Prestazioni e consulenze	173.798	187.951	(14.153)	
	Servizi commerciali	92.479	101.925	(9.446)	
	Servizi per il personale	235.424	223.052	12.372	
	Cda e rimborsi	28.393	27.661	732	
	Collegio sindacale	26.659	26.146	513	

v.2.7.0

S.F.E.R.A. S.R.L.

Assicurazioni	39.337	30.240	9.097
Altri servizi	42.599	21.830	20.769
Totale	1.214.707	1.160.655	54.052

I costi per manutenzione ed assistenza tecnica comprendono le manutenzioni dei sistemi di impiantistica delle farmacie e della sede, i canoni di manutenzione annuali delle macchine elettroniche e attrezzi.

La voce servizi della produzione comprende principalmente i costi per l'attività di distribuzione dei farmaci e del parafarmaco sia in proprio che tramite l'attività di distribuzione per conto.

La voce utenze ed altre spese di gestione comprende principalmente i costi di energia elettrica, riscaldamento, dell'acqua, per le utenze telefoniche e le spese per pulizia e vigilanza e servizio rifiuti speciali.

La voce prestazioni e consulenze professionali comprende le spese amministrative, fiscali, le spese per la consulenza tecnica per la sicurezza, per la gestione della privacy e le spese notarili e legali.

La voce servizi commerciali comprende principalmente i costi per pubblicità, immagine, stampa, le spese di trasporto e altri.

I servizi per il personale comprendono i costi per pasti consumati dal personale dipendente nelle mense convenzionate con la Società e le spese per la sicurezza e per l'aggiornamento professionale, servizi paghe, e rimborsi vari.

Gli altri costi per servizi comprendono principalmente le commissioni bancarie per la gestione degli incassi delle farmacie tramite POS e carte di credito e altri.

Costi per il godimento beni di terzi

L'importo totale ammonta ad € 1.968.229 ed aumenta di € 21.558.

La voce comprende i canoni di affitto delle farmacie comunali pagate ai soci per € 1.875.699, aumentati di € 19.790 principalmente per l'apertura della nuova farmacia e per la quota variabile legata all'incremento dei ricavi.

8)	<i>Costi per godimento di beni di terzi</i>			
	Canoni di affitto d'azienda	1.875.699	1.855.909	19.790
	Locazioni immobili	25.573	23.855	1.718
	Noleggi attrezzature e vari	40.930	43.241	(2.311)
	Condominiali	26.027	23.666	2.361
	Totale	1.968.229	1.946.671	21.558

Costi per il personale

Il costo ammonta ad € 5.160.500 ed aumenta di € 260.666.

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi, e naturalmente il personale impiegato nella nuova farmacia.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali e svalutazioni

Gli ammortamenti e svalutazioni ammontano ad € 279.275 ed aumentano di 88.634 per via dei buoni investimenti effettuati nell'esercizio.

Gli ammortamenti sono pari a € 59.617 per le immobilizzazioni immateriali e € 215.498 per le materiali; le svalutazioni crediti è pari a € 4.160 e rientra nei limiti fiscalmente deducibili.

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespote e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Accantonamenti per rischi

Sono rilevati costi e rischi per cause legali in corso.

Oneri diversi di gestione

Ammontano ad € 219.042 ed diminuiscono di € 9.053.

Si compongono di imposte e tasse indirette per € 39.059, contributi associativi 16.406, abbonamenti e altri per 7.933, contributi Enpaf per € 94.384, erogazioni liberali a Onlus ed enti per € 46.760 ed altri costi diversi.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Tale voce, pari a € 39.009, aumenta di € 334 e accoglie la differenza tra i proventi finanziari per interessi attivi e altri redditi di capitale maturati al 31/12 sui titoli presenti nell'attivo dello stato patrimoniale per € 25.988 e gli interessi attivi maturati sui depositi sui c/c bancari per € 13.021; gli oneri finanziari sono pari a zero.

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile, da imprese collegate e controllate.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Non esistono interessi e altri oneri finanziari in valuta di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile iscritti in bilancio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nulla da segnalare sia nel fronte dei ricavi che dalla parte dei costi di entità e incidenza eccezionale

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le minori imposte dirette di esercizi precedenti e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La società ha determinato l'imposizione differita con riferimento all'IRES e all'IRAP.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote:

Aliquote	Es. n+1	Es. n+2	Es. n+3	Es. n+4	Oltre
IRES	24%	24%	24%	24%	24%
IRAP	3,9%	3,9%	3,9%	3,9%	3,9%

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto;

- l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione, l'ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione;

- le voci escluse dal computo e le relative motivazioni.

Vengono rilevate a fine servizio accantonamenti relativi a cause legali in corso e quello relativo alla vacanza contrattuale; nel dettaglio:

	Ammontare differenze (es. precedente)	Effetto fiscale (es. precedente)	Ammontare differenze (es. corrente)	Effetto fiscale (es. corrente)
Imposte anticipate IRES				
accantonamento cause legali	-	-	76.526	18.366
accantonamento vacanza contrattuale	-	-	35.308	8.474
<i>Totale imposte anticipate</i>	-	-	<i>111.834</i>	<i>26.840</i>
Imposte differite				
<i>Totale imposte differite</i>	-	-	-	-
Imposte anticipate su perdite ed eccedenza ACE				
- dell'esercizio	-	-	-	-
- degli esercizi precedenti	-	-	-	-
Differenze temporanee imponibili/deducibili nette	-	-	111.834	26.840
Effetto netto sul risultato d'esercizio	-	-		26.840

	Ammontare differenze (es. precedente)	Effetto fiscale (es. precedente)	Ammontare differenze (es. corrente)	Effetto fiscale (es. corrente)
Imposte anticipate IRAP				
accantonamento cause legali	-	-	76.526	2.985
accantonamento vacanza contrattuale	-	-	-	-
<i>Totale imposte anticipate</i>	-	-	<i>76.526</i>	<i>2.985</i>
Imposte differite				
<i>Totale imposte differite</i>	-	-	-	-
Differenze temporanee imponibili/deducibili nette	-	-	76.526	2.985
Effetto netto sul risultato d'esercizio	-	-		2.985

Non vi sono differenze temporanee significative escluse dal computo delle imposte differite/anticipate.

Nessuna imposta differita è stata rilevata nell'esercizio non sussistendone i presupposti.

Non sono mai state rilevate perdite d'esercizio.

Di seguito altra tabella di dettaglio delle voci momentaneamente indeducibili che hanno generato imposte anticipate per un totale ires e irap di € -29.825:

Dettaglio delle differenze temporanee imponibili

v.2.7.0

S.F.E.R.A. S.R.L.

Descrizione	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
accantonamento cause legali	76.526	76.526	24,00%	18.366	3,90%	2.985
vacanza contrattuale	35.308	35.308	24,00%	8.474	-	-

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dagli articoli 2427 e 2427 bis del Codice Civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato e arrotondato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Dirigenti	1
Quadri	17
Impiegati	94
Altri dipendenti	2
Totale Dipendenti	114

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

La remunerazione degli amministratori rispetta i limiti previsti dall'articolo 1, comma 725 e 728 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, come modificata dal comma 12 dell'articolo 61 del D.L. 112/2008, convertito dalla Legge n. 133/2008 e tiene conto della riduzione del 10% dei compensi prevista dall'articolo 6, comma 6 del D.L. 78/2010, convertito in Legge n. 122/2010.

Vi confermiamo inoltre che nessun incarico di altra natura è stato affidato al collegio sindacale ed ai revisori contabili.

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non sono ricompresi i rimborsi spese, non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate

	Amministratori	Sindaci
Compensi	24.322	26.659

I compensi sono pressoché uguali a quelli elargiti nel precedente esercizio.

Al collegio sindacale è attribuita la revisione legale, il cui compenso compreso nella cifra di cui sopra è forfezzata ad € 7.000.

Sono rilevati a parte i rimborsi spese per trasferte che ammontano ad € 4.071.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Come detto sopra il collegio sindacale riveste la carica di revisione legale

Categorie di azioni emesse dalla società

Il presente paragrafo della nota integrativa non è pertinente in quanto il capitale sociale non è rappresentato da azioni

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6, del codice civile

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non vi sono voci da segnalare

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni né finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Si tratta principalmente dei canoni di affitto di rami d'azienda stipulati con i Comuni/Enti soci della società, per un totale maturato pari a € 1.875.699; nel precedente esercizio erano pari a € 1.855.909; l'aumento pari a € 19.790 è principalmente dovuto all'apertura della nuova farmacia e alla quota variabile dovuta e calcolata sui maggiori ricavi.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

L'andamento dei primi mesi dell'esercizio 2018 conferma le previsioni da Piano Triennale 2016 - 2018

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Non esistono le fattispecie di cui all'art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies del codice civile

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Introduzione

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato

Informazioni richieste dalla legge in merito a startup e PMI innovative

La società non rientra in nessuna casistica.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio pari a € 780.615:
euro 39.031 alla riserva legale;
la differenza pari a € 741.984 in base alla delibera assembleare.

v.2.7.0

S.F.E.R.A. S.R.L.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2017 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Imola 29/03/2018

Firmato

Il legale rappresentante
Presidente del Consiglio di amministrazione
Roberto Rava, Presidente

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Assirelli Alessandro dottore commercialista iscritto al n. 270A dell'Albo dei Dottori Commercialisti e degli esperti contabili di Ravenna, quale incaricato della società, ai sensi dell'art. 31, comma 2-quinquies della L. 340 /2000, dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e la nota integrativa è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società, ai sensi dell' articolo 23-bis, comma 2 del D.Lgs. n.82/2005.



S.F.E.R.A. S.R.L

Sede legale: via della Senerina 1/a - Imola - BO

Capitale sociale Euro 2.057.620,00 i.v.

Codice fiscale e n° di iscrizione R.I. BO: 02153830399

VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA

DEL 24 APRILE 2018

L'anno 2018, il giorno 24 (VENTIQUATTRO) del mese di aprile, alle ore 12,00, presso la sede di S.F.E.R.A S.R.L. in via Della Senerina,1A a IMOLA, si è riunita in prima convocazione la seduta ordinaria dell'Assemblea della Società S.F.E.R.A. S.R.L. per discutere e deliberare il seguente

ORDINE DEL GIORNO

- 1) Approvazione del bilancio chiuso al 31.12.2017 e relativi allegati;
- 2) Destinazione dell'utile d'esercizio anno 2017;

AI sensi dell'art. 14 del vigente Statuto Sociale assume la presidenza dell'Assemblea il Presidente della Società, Avv. Roberto Rava.

Il Presidente, aprendo la seduta constata e dichiara che:

- la presente Assemblea è stata regolarmente convocata ai sensi dell'art.12 dello Statuto Sociale inviata ai soci il 10.04.2018, mediante posta certificata e raccomandata a mano,
- sono presenti i Soci :
 - CONAMI (Consorzio Azienda Multiservizi Intercomunale) con sede ad Imola (BO) in Via Mentana n° 10, C.F. e n° di iscrizione nel Registro Imprese di Bologna 00826811200, titolare di una quota di Euro 837.452,60 rappresentato dal Direttore Dott. Stefano Maseoni, giusta delega conservata agli atti;
 - Comune di Faenza, con sede a Faenza (RA) in P.zza del Popolo, 31, P.IVA. 00357850395, titolare di una quota di Euro 559.512,80 rappresentato dal Sindaco Dott. Giovanni Malpezzi;

- Comune di Medicina, con sede a Medicina (BO) in Via Libertà, 103, C.F. 00421580374, P.IVA 00508891207, titolare di una quota di Euro 419.634,60 rappresentato dall'Assessore Dott. Mauro Balestrazzi, giusta delega conservata agli atti, collegato in teleconferenza come previsto dall'art. 11 dello Statuto Sociale;
- Comune di Castel San Pietro Terme, con sede a CASTEL SAN PIETRO TERME (BO) in Piazza XX Settembre n.3, C.F. 0054370377, P.IVA 0051421201, titolare di una quota di Euro 30.045,00 rappresentato dal Sindaco Dott. Fausto Tinti;
- Comune di Budrio, con sede a BUDRIO (BO) in Piazza Filopanti, n.11, C.F. 00469720379 e P.IVA 00510771207, titolare di una quota di Euro 27.575,00, rappresentato dal Sindaco Sig. Maurizio Mazzanti;
- che è assente giustificato il Comune di Lugo, con sede a LUGO (RA) in Piazza dei Martiri n.1, C.F. 82002550398 e P.IVA 003626902398, titolare di una quota di Euro 183.400,00;
- che è altresì assente giustificata Carati Elisabetta, Consigliere di Castel San Pietro Terme;
- che sono altresì presenti gli Amministratori ed i Sindaci Revisori della Società e precisamente:

ROBERTO RAVA	Presidente
STEFANO CASSANI	Consigliere
PIRAZZOLI PATRIZIA	Consigliere
LANZONI MAURIZIA	Presidente del Collegio Sindacale
BERTI FEDERICA	Sindaco Effettivo
GHERARDI DONATELLA	Sindaco Effettivo

- che è altresì presente il Direttore Generale, Dr.ssa Doriana Dall'Olio, che svolge funzioni di segretaria secondo la decisione assunta dall'Assemblea;
- che è altresì presente il Dott. Stefano Mazzolani, quale invitato.

Il Presidente dichiara pertanto di aver verificato l'identità e la legittimazione dei presenti ai sensi dell'art. 14 dello Statuto Sociale e dell'art. 2479 bis C.C. e che ai sensi dell'art. 12 dello Statuto Sociale l'Assemblea è regolarmente costituita e può validamente discutere e deliberare sugli argomenti all'ordine del giorno.

1) Approvazione del bilancio chiuso al 31.12.2017 e relativi allegati.

Il Direttore illustra le principali poste del bilancio evidenziando che, nonostante le misure nazionali e regionali per il contenimento della spesa sanitaria territoriale, il risultato conseguito è in linea con il bilancio previsionale; viene data lettura della relazione del Consiglio di amministrazione, del Bilancio e della nota integrativa.

Il Presidente del Collegio Sindacale legge la relazione del Collegio Sindacale.

I Soci esprimono ampia soddisfazione per il lavoro svolto dal Consiglio di Amministrazione, dalla Direzione e dai dipendenti in quanto, nonostante le difficoltà del mercato farmaceutico, si è raggiunto un ottimo risultato.

I Soci all'unanimità deliberano l'approvazione del Bilancio di Esercizio chiuso al 31.12.2017 e dei relativi documenti che lo compongono, che vengono depositati agli atti.

2) Destinazione dell'utile d'esercizio anno 2017.

Con riferimento al bilancio d'esercizio illustrato, l'Assemblea dei Soci delibera di destinare come segue l'utile netto dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 pari a Euro 780.615:

a riserva legale: Euro 39.031

a riserva di utili portati a nuovo: Euro 241.584

utili da distribuire: Euro 500.000

*mm
ok*

Gli utili saranno distribuiti ai soci a partire dal 15/06/2018 in relazione alle quote di partecipazione detenute in S.F.E.R.A. S.R.L. ed in particolare:

CONAMI	40,7001%	E 203.500,50
Comune di Faenza	27,1922%	E 135.961,00
Comune di Medicina	20,3942%	E 101.971,00
Comune di Lugo	8,9132%	E 44.566,00
Comune di Castel San Pietro Terme	1,4602%	E 7.301,00
Comune di Budrio	1,3401%	E 6.700,50

Null'altro essendovi da deliberare, la seduta è tolta alle ore 13,00.

IL/SEGRETARIO

Donna Doriane Dall'Olio

IL PRESIDENTE

Avv. Roberto Rava

AGENZIA DELLE ENTRATE
DIREZIONE PROVINCIALE DI RAVENNA
UFFICIO TERRITORIALE DI FAENZA

Registrato il 11 MAG 2018 al n. 598
Spese 3 per Euro 200,00

Operatore
Capo Ufficio



(*) Firma su delega del Direttore Provinciale Dott. G. Gazzola

Il sottoscritto ASSIRELLI DOTT. ALESSANDRO, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento e' conforme all'originale depositato presso la societa'

S.F.E.R.A. S.R.L

Sede legale: via della Senerina 1/a – Imola - BO

Capitale sociale Euro 2.057.620,00 i.v. Codice fiscale e n° di iscrizione R.I. BO: 02153830399

RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO

AI SENSI DELL'ART. 6, C. 4 DEL D.LGS. 175/2016

(Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica)

Finalità

La società S.F.E.R.A. Srl, Società Farmacie Emilia Romagna Associate, è una società sia direttamente che indirettamente a totale partecipazione pubblica ed esercita la propria attività di gestione farmacie comunali attraverso la modalità dell'affidamento "In House" (art.113, comma 5 TUEL), è pertanto sottoposta al controllo analogo congiunto da parte di tutti i soci pubblici che valutano preventivamente, mediante apposito coordinamento, tutti gli atti di competenza dell'assemblea societaria.

La presente relazione ottempera alle incombenze previste dall'art 6, cc. 2, 3, 4 e 5 del D.Lgs. 175/2016 e ss.mm.ii. (Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica)

In particolare, l'art. 6 del D.Lgs. 175/2016 prescrive, ai commi 2, 3, 4 e 5:

2. Le società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'assemblea nell'ambito della relazione di cui al comma 4.

3. Fatte salve le funzioni degli organi di controllo previsti a norma di legge e di statuto, le società a controllo pubblico valutano l'opportunità di integrare, in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta, gli strumenti di governo societario con i seguenti:

a) regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale;

b) un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione;

c) codici di condotta propri, o adesione a codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società;

d) programmi di responsabilità sociale d'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione europea.

4. Gli strumenti eventualmente adottati ai sensi del comma 3 sono indicati nella relazione sul governo societario che le società controllate predispongono annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale e pubblicano contestualmente al bilancio d'esercizio.

5. Qualora le società a controllo pubblico non integrino gli strumenti di governo societario con quelli di cui al comma 3, danno conto delle ragioni all'interno della relazione di cui al comma 4.

Va segnalato tuttavia che il D.Lgs. 175/2016, pur entrato in vigore nel 2016, è stato successivamente oggetto di una pronuncia della Corte Costituzionale che ha determinato la riapertura della discussione circa i suoi contenuti. Il Decreto Lgs. correttivo n. 100 del 16 giugno 2017, recante “Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, recante testo unico in materia di società a partecipazione pubblica” è stato pubblicato in GU n.147 del 26-6-2017 ed è entrato in vigore il 27 giugno 2017.

La Società S.F.E.R.A. Srl (di seguito anche la Società), è una società a responsabilità limitata, il cui capitale sociale è sottoscritto dal CONAMI di Imola per il 40,7%, dal Comune di Faenza per il 27,2%, dal Comune di Medicina per il 20,4%, dal Comune di Lugo per il 8,9%, dal Comune di Castel San Pietro per il 1,5% e dal Comune di Budrio per il 1,3%, si precisa che gli importi sono arrotondati.

Conformemente a quanto previsto dall'art. 4 dello Statuto Sociale si attesta che il 100% della attività di S.F.E.R.A. Srl è effettuata nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dalle amministrazioni controllanti. Tale percentuale è determinata ai sensi dell'art. 5 c. 7 del D.Lgs. 50/2016 prendendo in considerazione il fatturato medio degli ultimi tre anni relativo alle attività svolte per le amministrazioni controllanti. Il fatturato conseguito nell'esercizio 2017, calcolato secondo i criteri di cui alla deliberazione n. 54/2017 della Corte dei Conti Emilia-Romagna, è stato pari ad euro 26.917.589.

La Società statutariamente si propone:

- la gestione di farmacie comunali e di esercizi commerciali attinenti il mondo della salute e del benessere, la vendita al minuto di prodotti farmaceutici, parafarmaceutici sanitari e simili, l'informazione e l'educazione sanitaria, nonché l'aggiornamento professionale e tutti gli altri servizi, attività e prestazioni consentite dalla legge e/o dalle norme convenzionali o comunque poste a carico delle farmacie, nonché la prestazione di servizi utili complementari e di supporto all'attività commerciale.

Attualmente gestisce diciassette farmacie comunali situate nei comuni di Imola (5 farmacie), Faenza (3 farmacie), Medicina (3 farmacie), Lugo (3 farmacie), Castel San Pietro Terme (2 farmacie) e Budrio (1 farmacia).

Il conseguimento di tali obiettivi viene perseguito attraverso strategie logistiche, imprenditoriali e di servizio che tengono conto della gamma merceologica e dei servizi che vengono erogati.

Sebbene controllata totalmente da soggetti pubblici rimane un soggetto di diritto privato nella forma della società a responsabilità limitata.

La società opera conformemente alle norme stabilite dalla Legge che disciplina l'attività di farmacia.

La Società è attualmente gestita da un Consiglio di Amministrazione composto da cinque membri tutti di nomina dei vari Enti soci.

Predisposizione di specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale (art. 6, cc. 2 e 4 del D.Lgs 175/2016)

Si vuole evidenziare che la società da sempre utilizza strumenti di valutazione economica e finanziaria di tipo previsionale (piani triennali, budget d'esercizio e budget degli investimenti), mentre a consuntivo approva con cadenza annuale il bilancio di esercizio e prospetti di rendiconto finanziario.

I comuni proprietari hanno approvato all'interno dello Statuto la disciplina dei controlli interni e secondo le previste modalità esercitano sulla propria partecipata un controllo gestionale, un controllo sulla situazione economico-finanziaria e un controllo sull'efficienza, sull'efficacia e sulla qualità dei servizi erogati.

La Società inoltre, sebbene non sia obbligatorio per legge, redige ogni anno una situazione intermedia al 30/06 finalizzata a rappresentare la situazione economica del periodo ricompreso tra il 01/01 e il 30/06.

Sono state previste alcune soglie di allarme qualora si verifichi almeno una delle seguenti condizioni:

- 1) la gestione operativa della società sia negativa per tre esercizi consecutivi (differenza tra valore e costi della produzione: A meno B, ex articolo 2525 c.c.);
- 2) le perdite di esercizio cumulate negli ultimi tre esercizi, al netto degli eventuali utili di esercizio del medesimo periodo, abbiano eroso il patrimonio netto in una misura superiore al 10%; si precisa la società sin dalla nascita non ha mai prodotto perdite;
- 3) nella relazione redatta dal collegio sindacale, al quale è attribuita la revisione legale, vengano rappresentati dubbi di continuità aziendale;
- 4) l'indice di struttura finanziaria, dato dal rapporto tra patrimonio più debiti a medio e lungo termine e attivo immobilizzato, sia inferiore a 1 in una misura superiore del 20%;
- 5) l'indice di disponibilità finanziaria, dato dal rapporto tra patrimonio netto più passivo consolidato e attivo fisso, è inferiore ad 1;
- 6) il peso degli oneri finanziari, misurato come oneri finanziari su fatturato, è superiore al 5%; non sono stati sostenuti oneri finanziari;
- 7) gli indici di dilazione dei crediti e dei debiti commerciali [(crediti commerciali/fatturato) x365 e (debiti commerciali/fatturato) x365] superano i 180 giorni e questi superano rispettivamente il 40% dell'attivo e del passivo.

Nel merito, l'analisi del bilancio 2017 evidenzia le seguenti risultanze:

INDICATORI SFERA SRL

SOGLIA DI ALLARME		Risultanze			Anomalia
		2017	2016	2015	
1	<i>La gestione operativa della società sia negativa per tre esercizi consecutivi</i>		Differenza positiva		NO
2	<i>Le perdite di esercizio cumulate negli ultimi tre esercizi, al netto degli eventuali utili di</i>				

	<i>esercizio del medesimo periodo, abbiano eroso il patrimonio netto in una misura superiore al 10%</i>	Nessuna perdita	NO
3	<i>La relazione redatta dal collegio sindacale incaricato della revisione legale rappresentino dubbi di continuità aziendale</i>	Nessuna discontinuità	NO
4	<i>L'indice di struttura finanziaria, copertura secondario dato dal rapporto tra patrimonio netto più passivo consolidato e attivo fisso, sia inferiore a 1 in una misura superiore del 20%</i>	2,51 3,07 6,53	NO
5	<i>Il peso degli oneri finanziari, misurato come oneri finanziari su fatturato, è superiore al 5%</i>	0,00% 0,00% 0,00%	NO
Altri elementi di analisi			
6	<i>L'indice di disponibilità finanziaria, dato dal rapporto tra attività correnti e passività correnti, è inferiore ad 1</i>	1,48 1,55 1,65	NO
7a	<i>Gli indici di dilazione dei crediti commerciali [(crediti commerciali/fatturato) x365] superano i 180 giorni e questi superano il 40% dell'attivo</i>	11 12 13	NO
7b	<i>Gli indici di dilazione dei debiti commerciali [(debiti commerciali/fatturato) x365] superano i 180 giorni e questi superano il 40% del passivo</i>	85 79 97	NO

Si riportano alcuni dati ritenuti significativi:

	2017	2016	2015
Valore della produzione	26.917.589	26.500.309	22.675.067
Utili netti	780.615	826.316	697.165
Di cui Utili distribuiti	Da definire	500.000	500.000
Canoni corrisposti ai soci	1.875.699	1.855.909	1.602.228

Inoltre vengono monitorati i seguenti indici economici

	2017	2016	2015

ROE	19,42%	22,09%	20,42%
Redditività del capitale proprio			
ROI	6,49%	8,24%	6,78%
Redditività del capitale investito			
ROS	4,00%	4,54%	3,86%
Reddito operativo per ogni unità di ricavo			

Si evidenzia che la società sin dalla sua costituzione ha da sempre generato utili e così pure la gestione operativa è sempre stata in attivo, che non risultano debiti nei confronti del sistema bancario, e che tutti gli indici monitorati sono abbondantemente al di sopra delle soglie di criticità; tale evidenza permette di dare un giudizio positivo alla posizione economica e finanziaria della società.

Valutazione dell'opportunità di integrare gli strumenti di governo societario (art.6 cc.3,4 e 5 del D.Lgs 175/2016)

Si indicano di seguito le risultanze della valutazione effettuata:

a)	Regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale	<i>Ha adottato i seguenti regolamenti interni:</i> - Regolamento per l'acquisizione di beni, servizi e lavori; - Regolamento per il conferimento degli incarichi di collaborazione e consulenza, il reclutamento e le progressioni del personale.
b)	Un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione;	<i>Si ritiene al momento l'integrazione non necessaria, date le dimensioni dell'azienda, la struttura organizzativa e l'attività svolta.</i>
	Codici di condotta propri, o adesione a codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina	<i>Il CdA ha approvato il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della</i>

c)	dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società;	<i>Trasparenza (PTPCT) 2017/2019 ai sensi del Piano Nazionale Anticorruzione, ex L. 190/2012.</i>
d)	Programmi di responsabilità sociale d'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione europea.	<i>Non è stato implementato alcun Sistema di Gestione Integrato</i>

Firmato il legale rappresentante

Rava dott. Roberto

Il sottoscritto Assirelli Alessandro dottore commercialista ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento e' conforme all'originale depositato presso la societa

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di BOLOGNA - Autorizzazione n. 39353 del 14.09.2000

S.F.E.R.A. S.R.L Sede legale: via della Senerina 1/a – Imola – BO

Capitale sociale Euro 2.057.620,00 i.v. Codice fiscale e n° di iscrizione R.I. BO: 02153830399

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

SULLA GESTIONE ALL'ESERCIZIO

CHIUSO AL 31/12/2017

La società S.F.E.R.A. (Società Farmacie Emilia Romagna Associate) esercita la propria attività attraverso la modalità dell'affidamento “In House” (art.113, comma 5 TUEL), è pertanto sottoposta al controllo analogo da parte di tutti i soci pubblici che valutano preventivamente, mediante apposito coordinamento, tutti gli atti di competenza dell’assemblea societaria.

Il Bilancio consuntivo 2017 si chiude con un risultato positivo di € 780.615, al netto dei canoni di affitto di ramo di azienda per € 1.875.699, degli ammortamenti per € 275.115 e di imposte per € 313.851. Risultato ottenuto nonostante la situazione complessa in cui versa ormai da anni il settore farmaceutico.

Il motivo principale della crisi del settore è sempre da ascriversi agli interventi introdotti dallo Stato per il contenimento della spesa sanitaria. Infatti, la voce di spesa relativa ai farmaci è quella che ha contribuito maggiormente, in termini di valore, alla riduzione complessiva dei costi della sanità pubblica: fissazione di tetti massimi di spesa farmacia a carico del Servizio sanitario nazionale e importanti taglio dei prezzi dei medicinali rimborsabili dopo la scadenza del brevetto, sono le principali azioni messe in campo. A tali azioni, si aggiungono, spesso sovrapponendosi, gli interventi previsti dalla Regione.

Il risultato di bilancio, che copre maggiori costi sostenuti rispetto al 2016 è stato ottenuto, inoltre, in un anno in cui si sono affrontati profondi mutamenti organizzativi con l’implementazione di nuove soluzioni informatiche in grado di garantire sicurezza e stabilità al sistema, i miglioramenti strutturali nelle farmacie e l’apertura della nuova farmacia della Stazione a Imola. Tali interventi hanno creato, come era inevitabile, non pochi disagi nell’organizzazione del lavoro e nel rapporto con i clienti, ma tutta la struttura aziendale ha dimostrato la sua capacità di affrontare anche situazioni di estrema complessità, mantenendo un continuo orientamento al miglioramento interno e nei confronti dei servizi alla clientela.

Lo sviluppo della presente relazione ed il maggior dettaglio del Conto Economico e della Nota Integrativa fanno notare l’impegno della Società nel raggiungimento degli obiettivi di redditività gestionale, senza perdere di vista il proprio fine istituzionale, in linea con il Piano triennale, lo Statuto e gli orientamenti espressi dai Soci.

SITUAZIONE NAZIONALE

La spesa netta convenzionata sostenuta dal SSN in Italia nel 2017 viene stimata in attesa di dati definitivi, in ulteriore diminuzione del 0,8% rispetto al 2016, in 8,2 miliardi di euro; anche i relativi volumi di vendita sono in diminuzione (numero delle prescrizioni rimborsate e pezzi venduti (- 0,6%). In regime convenzionale sono stati, quindi, prescritti meno farmaci di prezzo mediamente più basso.

Continua ad aumentare la partecipazione alla spesa a carico dei cittadini (+ 0,7%), in particolare per il differenziale sui prodotti di "marca" preferiti a quelli usciti da brevetto o nelle liste di riferimento per la concessione gratuita. I brand a brevetto scaduto assorbono il 72% delle confezioni e oltre il 54% della spesa farmaceutica; i farmaci equivalenti rappresentano in Italia oltre il 28% dei farmaci rimborsabili dal SSN e circa il 20% della spesa complessiva. In Emilia Romagna l'utilizzo dei farmaci equivalenti, grazie il contributo delle farmacie territoriali, è maggiore della media italiana, raggiungendo più del 355 a valori e oltre il 22% per la spesa.

Nel 2017 le ricette sono state 583.842.947, pari a una media di 4,9 ricette per ciascun cittadino.

	Spesa farmaceutica convenzionata a livello nazionale 2012/2017 8 in milioni di euro						
	2012	2013	2014	2015	2016	2017	var A/P
Spesa netta	9.290	9.058	8.774	8.655	8.268	8.201	-0,80%
Ticket	1.378	1.430	1.470	1.500	1.520	1.530	0,70%
Sconto farmacie	810	830	790	775	760	771	-0,30%
N° ricette spedite	591.510.430	609.255.700	616.566.000	596.117.597	587.367.150	583.842.947	-0,60%
(dati stimati: fonte Ministero della salute ASSR AIFA)							

Secondo le ultime stime, le vendite complessive delle farmacie italiane, comprensive di tutto l'assortimento gestito (farmaco e vendite commerciali), si fermano nel 2017 a 25 Miliardi, in diminuzione rispetto al 2016 (-0,9%).

SITUAZIONE REGIONALE

Il confronto con la situazione nazionale vede penalizzata la nostra regione, con una spesa farmaceutica convenzionata pro capite di € 110,44 ben al di sotto della media nazionale di € 141,99.

Nella tabella che segue si evidenzia come la diminuzione media della spesa sostenuta dalla Regione Emilia Romagna ancora una volta sia ben più consistente del dato nazionale, sia per i volumi di prescrizioni spedite dalle farmacie territoriali (-1,74%) che per la spesa netta (-2,63%). Nel corso degli ultimi cinque anni le farmacie sul territorio regionale hanno perduto più del 30% dei ricavi per le vendite al SSN; tenuto conto

che, quasi ovunque, questa voce rappresenta un elemento portante dell'attività di una farmacia, ben si comprende come il giro di affari complessivo del settore sia definitivamente compromesso. Quanto illustrato spiega come mai siano sempre più numerose le farmacie che cominciano a mostrare difficoltà economiche; difficoltà che in alcuni casi portano irrimediabilmente al fallimento, situazione che, invece, fino a pochi anni fa sembrava impensabile.

Aziende USL	n. RICETTE	Δ 17/16	Spesa farmaceutica convenzionata	Δ 17/16
101 Piacenza	2.421.054	-1,05%	31.344.904,85	-2,94%
102 Parma	3.836.280	-2,24%	45.228.786,06	-2,51%
103 Reggio Emilia	4.425.611	-2,45%	51.501.751,95	-3,82%
104 Modena	6.219.572	-2,44%	74.914.808,57	-2,45%
105 Bologna	7.823.178	-1,89%	106.210.068,61	-2,65%
106 Imola	1.203.386	-2,24%	16.647.487,68	-3,30%
109 Ferrara	3.600.145	-1,99%	45.639.600,68	-1,82%
114-ex110 Ravenna	3.704.589	-0,19%	43.093.437,10	-2,13%
114-ex111 Forlì	1.642.120	-0,28%	20.088.797,15	-1,69%
114-ex112 Cesena	1.776.489	-2,43%	22.220.473,85	-5,08%
114-ex113 Rimini	2.690.178	-0,34%	34.464.707,92	-1,30%
114 Romagna	9.813.376	-0,66%	119.867.416,02	-2,38%
Emilia-Romagna	39.342.602	-1,74%	491.354.824,42	-2,63%

La diminuzione della spesa farmaceutica netta a carico del SSN nella regione Emilia Romagna è da ascriversi a molteplici fattori: forte pressione sui medici da parte delle Asl sull'appropriatezza della prescrizione, incremento della distribuzione diretta ai pazienti pluritratati (cronici), con focus sui pazienti affetti da broncopneumopatia cronica ostruttiva (BPCO), aumento utilizzo dei farmaci equivalenti, meno costosi di quelli di marca.

Le difficoltà del settore farmaceutico risiedono, quantomeno a livello regionale, nei rapporti con il Servizio sanitario che, con le sue iniziative, sta destrutturando il servizio svolto dalle farmacie sul territorio, sottraendogli gran parte delle competenze professionali/farmaceutiche e, più in generale, un numero rilevante di pazienti, condizionando in questo modo negativamente, anche il comparto delle vendite private a pagamento diretto del cittadino.

I provvedimenti governativi continuano, per altro, ad esplicare i propri effetti, sommandosi alle iniziative locali: per tale ragione i ricavi delle farmacie, per il rapporto con il SSR, sono passati nella regione Emilia Romagna in cinque anni da 525 milioni di euro a circa 491.354 milioni di euro.

I cittadini della regione hanno contribuito con oltre 61.504.563 di compartecipazione alla spesa per i farmaci distribuiti dalle farmacie (+1,06%) ai quali si aggiungono circa 15.788.713 euro per il ticket sulle prestazioni farmaceutiche (+ 12,87% su 2016), quest'ultimo introdotto a partire del mese di agosto del 2011.

LE FARMACIE DELLA SOCIETÀ: ANDAMENTO DELLA GESTIONE

La società S.F.E.R.A. opera nella gestione di diciassette farmacie comunali situate nei comuni di Imola (5 farmacie), Faenza (3 farmacie), Medicina (3 farmacie), Lugo (3 farmacie), Castel San Pietro Terme (2 farmacie) e Budrio (1 farmacia).

Anche quest' anno di attività, il Consiglio di Amministrazione, con il sostegno e la collaborazione dei Soci (CON.AMI, Comune di Faenza, Comune di Medicina, Comune di Lugo, Comune di Castel San Pietro e Comune di Budrio), ha ampliato e valorizzato il ruolo delle farmacie pubbliche nei rispettivi territori.

Le farmacie comunali svolgono un importante ruolo sociale, anche in un'ottica di prevenzione; sono diventate un punto di riferimento ed un autorevole punto di ascolto in tema di salute e benessere dei cittadini.

La missione di S.F.E.R.A. è stata e sarà sempre quella di interpretare nel modo migliore la funzione di servizio pubblico, operando con professionalità, efficienza e cortesia in base alle esigenze dei cittadini.

Il risultato conseguito da S.F.E.R.A. nell'anno 2017, è stato generato quasi esclusivamente dalla gestione caratteristica.

Le varie iniziative aziendali messe in cantiere da alcuni anni per spostare il mix del fatturato verso la parte commerciale, con l'obiettivo di affrancarsi dalle vendite rimborsate dal SSN, in calo del -2,69% rispetto al 2016, hanno portato l'ambito commerciale a segnare un incremento del +1,64%.

Nel 2017 le prescrizioni in regime SSN, spedite dalle farmacie aziendali, sono state oltre 700.000, in diminuzione rispetto al 2016 di oltre 2,9%. Il loro valore medio, determinante per l'attività caratteristica, nel 2017 è rimasto pressoché stabile. Il numero degli scontrini emessi, è calato di circa l1%, ma è aumentato il valore medio al netto IVA passato da € 14 del 2016 a € 16 del 2017 come risultato delle attività di marketing messe in campo nelle aree più commerciali e della formazione messa in campo da S.F.E.R.A. somministrata a tutto il personale per migliorare le competenze e la consulenza al cliente.

Il contenimento dei costi per servizi e per beni strumentali è stato realizzato mediante una costante politica di monitoraggio dei costi e razionalizzazione degli investimenti.

Anche nell'anno 2017 il Consiglio d'Amministrazione ha destinato risorse finanziarie per accrescere la visibilità ed il ruolo strategico delle farmacie, in particolare, erogando servizi rivolti ai cittadini in farmacia e sul territorio.

L'attenzione all'ambito dei servizi ha consentito attività quali:

- Autotest del sangue di prima istanza per il controllo dei parametri di glicemia, colesterolo totale, HDL e LDL, trigliceridi, emoglobina glicata.
- Esame delle urine per la valutazione della funzione renale.
- Misurazione della pressione arteriosa, controllo gratuito del peso e indicatori del BMI.
- Effettuazione dell'holter pressorio e holter ECG (farmacia Medicina Centrale, farmacia della Stazione a Imola, farmacia di Budrio).
- Possibilità di effettuare il test della pressione endooculare (tonometro) per la prevenzione del glaucoma, la Mineralometria ossea computerizzata (MOC), esame che misura la massa minerale ossea, utile nella prevenzione dell'osteoporosi e il test di reflusso venoso, per valutare la presenza o meno di insufficienza venosa cronica.
- Possibilità nelle farmacie di Faenza e Lugo di prenotare le visite specialistiche in centri polispecialistici privati del territorio.
- Possibilità di noleggiare e/o acquistare ausili per la mobilità, con la collaborazione di un'Azienda specializzata del settore.
- Le prenotazioni CUP nel 2017 sono diminuzione rispetto al 2016 (- 2,08%), dato in linea con quello Regionale, determinato da un lato dall'esclusione dal pacchetto di prestazioni prenotabili quelle relative al laboratorio, dall'altro i tempi di attesa che fanno privilegiare, a parità di costo, l'accesso a strutture private.
 - Analisi purezza dell'acqua, attraverso la collaborazione del laboratorio specializzato di HERA.

Particolare successo hanno riscosso i numerosi incontri di educazione sanitaria sul territorio tenuti dai nostri farmacisti in collaborazione con i medici di base e le aziende fornitrice.

Data la capillarità della rete e dei contatti con gli utenti, le farmacie S.F.E.R.A. continuano inoltre a favorire le iniziative istituzionali di informazione e prevenzione sanitaria, per le quali producono anche informazione indipendente elaborata dai propri farmacisti.

Infine da anni le farmacie partecipano a campagne contro la Zanzara Tigre in collaborazione con le ASL.

Le farmacie S.F.E.R.A., seguendo le indicazioni dei Comuni Soci, attuano ormai da diversi anni politiche di riduzione sui prezzi di vendita attraverso periodiche campagne promozionali, che coinvolgono la maggior parte delle categorie dei prodotti trattati. Gli sconti praticati dalla rete delle 17 farmacie S.F.E.R.A. sugli acquisti privati effettuati dai cittadini nel 2017 ammontano a € 1.161.516.

Molte delle attività promozionali sono state veicolate attraverso il sistema di loyalty aziendale, che nel corso del 2017 ha subito un notevole sviluppo dando la possibilità di offrire alla clientela ulteriori e promozioni esclusive (coupon, sms, sconti immediati, punti extra) con l'obiettivo di aumentarne la fidelizzazione.

A titolo informativo nel 2017 gli sconti dovuti per norme di legge nelle vendite del Servizio sanitario Regionale (SSR) hanno comportato minori ricavi per € 685.941.

EVOLUZIONE DEGLI INVESTIMENTI

Nel 2017, oltre a piccoli interventi di restyling sulle farmacie diretti a migliore la comunicazione di reparto con "visual" e reglette, si è provveduto a sostituire le attrezzature ormai obsolete come server, terminali, frigoriferi, stampanti e fax, laddove necessario.

In estate, oltre a ristrutturare la farmacia 3 di Lugo, è stata aperta a Imola la nuova farmacia della Stazione dove si è declinato al meglio il nuovo format delle farmacie S.F.E.R.A.: quindi lay out green, automazione, per gestire al meglio il magazzino, ambulatorio infermieristico, spazi separati e dedicati al servizio di autoanalisi, misurazione della pressione, CUP per i trattamenti nell'area "Salute" della salute , cabina estetica e cabina cosmetica per trattamenti specialistici nell'area del "Bellessere". La radicale ristrutturazione è stata effettuata con solo tre settimane di chiusura della farmacia.

Nell'estate, a seguito della possibilità di accorpate ai locali della farmacia comunale di Budrio i locali attigui affittati al gruppo di tre pediatre, trasferitesi in altri locali comunque vicini, si è provveduto alla ristrutturazione della farmacia ampliando notevolmente la zona vendita e servizi al pubblico, trasferendo la zona arrivo merci, magazzino, laboratorio galenico e stanza per servizi e consulenza personalizzata, nei locali attigui.

A fine 2017 è stata poi trasferita la sede di S.F.E.R.A., nei nuovi locali posti sopra la farmacia della stazione a Imola, messi a disposizione da socio CON.AMI.

A inizio 2017 si è completato la sostituzione del gestionale di farmacia (Farma3) con il nuovo sistema, Wingesfar.

POLITICHE DEL PERSONALE

Sul fronte occupazionale S.F.E.R.A. nell'anno 2017 oltre a garantire il normale turnover, ha aumentato il personale operante in sede, per l'aumento dei volumi di lavoro, in farmacia, in seguito all'apertura della farmacia della Stazione, e, a seguito di dimissioni per raggiunto requisito pensionistico, la direttrice della Farmacia di Via di Giù a Lugo e della direttrice di Medicina Centrale, tramite selezione interna.

Nel 2017 la formazione aziendale si è sviluppata su due binari: una dedicata ai direttori e ai potenziali direttori, sullo sviluppo e consolidamento del ruolo, l'altra formazione, che ha coinvolto tutti i farmacisti collaboratori, sul miglioramento del rapporto con il cliente.

La formazione ECM per i farmacisti, gestita da SIDS di FCR per conto di ASSOFARM, associazione nazionale delle Farmacie comunali, è stata proposta anche per il 2017 con la consueta adesione della quasi totalità dei farmacisti, ai quali è stato fornito ulteriore supporto di aggiornamento professionale con iniziative mirate alla maggiore conoscenza dei prodotti. Ulteriore attività formativa al personale di farmacia, laureato e non, è stata finalizzata alla conoscenza-aggiornamento sui prodotti/servizi proposti dalla farmacia con il supporto delle aziende produttrici.

Nel corso del 2017 sono state somministrate, extra ECM, 6270 ore di formazione contro le 4.374 erogate nel 2015 (+44%).

L'Azienda ha dato piena applicazione alle norme previste dalla legge sulla sicurezza sul lavoro, sulla privacy e sulla trasparenza provvedendo all'aggiornamento delle documentazioni previste.

EVOLUZIONE DELLA SITUAZIONE FINANZIARIA

Per tutto il 2017 la liquidità corrente, generata dalle vendite, ha permesso di far fronte agli impegni senza dover ricorrere a finanziamenti esterni con conseguenti oneri finanziari.

Di seguito si riportano alcuni indicatori con gli scostamenti rispetto al 2016.

Situazione patrimoniale e finanziaria

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello Stato Patrimoniale.

Stato Patrimoniale Attivo

Voce	Esercizio 2017	%	Esercizio 2016	%	Variaz. assoluta
CAPITALE CIRCOLANTE	8.969.593	81,89 %	8.711.805	85,32 %	257.788
Liquidità immediate	3.755.314	34,28 %	4.214.391	41,28 %	(459.077)
Disponibilità liquide	3.755.314	34,28 %	4.214.391	41,28 %	(459.077)
Liquidità differite	1.713.918	15,65 %	1.687.658	16,53 %	26.260
Crediti verso soci					
Crediti dell'Attivo Circolante a breve termine	938.802	8,57 %	916.080	8,97 %	22.722
Crediti immobilizzati a breve termine					
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita					
Attività finanziarie	717.045	6,55 %	709.531	6,95 %	7.514

Voce	Esercizio 2017	%	Esercizio 2016	%	Variaz. assoluta
Ratei e risconti attivi	58.071	0,53 %	62.047	0,61 %	(3.976)
Rimanenze	3.500.361	31,96 %	2.809.756	27,52 %	690.605
IMMOBILIZZAZIONI	1.983.678	18,11 %	1.498.672	14,68 %	485.006
Immobilizzazioni immateriali	562.587	5,14 %	522.361	5,12 %	40.226
Immobilizzazioni materiali	1.386.039	12,65 %	971.084	9,51 %	414.955
Immobilizzazioni finanziarie					
Crediti dell'Attivo Circolante a m/l termine	35.052	0,32 %	5.227	0,05 %	29.825
TOTALE IMPIEGHI	10.953.271	100,00 %	10.210.477	100,00 %	742.794

Stato Patrimoniale Passivo

Voce	Esercizio 2017	%	Esercizio 2016	%	Variaz. assolute
CAPITALE DI TERZI	6.932.730	63,29 %	6.470.549	63,37 %	462.181
Passività correnti	6.065.707	55,38 %	5.619.359	55,04 %	446.348
Debiti a breve termine	6.060.826	55,33 %	5.616.578	55,01 %	444.248
Ratei e risconti passivi	4.881	0,04 %	2.781	0,03 %	2.100
Passività consolidate	867.023	7,92 %	851.190	8,34 %	15.833
Debiti a m/l termine					
Fondi per rischi e oneri	76.526	0,70 %			76.526
TFR	790.497	7,22 %	851.190	8,34 %	(60.693)
CAPITALE PROPRIO	4.020.541	36,71 %	3.739.928	36,63 %	280.613
Capitale sociale	2.057.620	18,79 %	2.057.620	20,15 %	
Riserve	452.884	4,13 %	411.571	4,03 %	41.313
Utili (perdite) portati a nuovo	729.422	6,66 %	444.421	4,35 %	285.001
Utile (perdita) dell'esercizio	780.615	7,13 %	826.316	8,09 %	(45.701)
Perdita ripianata dell'esercizio					
TOTALE FONTI	10.953.271	100,00 %	10.210.477	100,00 %	742.794

Principali indicatori della situazione patrimoniale e finanziaria

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio

INDICE	Esercizio 2017	Esercizio 2016	Variazioni %
Copertura delle immobilizzazioni	206,33 %	250,42 %	(17,61) %
Banche su circolante	---	---	---
Indice di indebitamento	1,72	1,73	(0,58) %
Quoziente di indebitamento finanziario	---	---	---

INDICE	Esercizio 2017	Esercizio 2016	Variazioni %
Mezzi propri su capitale investito	36,71 %	36,63 %	0,22 %
Oneri finanziari su fatturato	----	----	
Indice di disponibilità	147,87 %	155,03 %	(4,62) %
Margine di struttura primario	2.071.915,00	2.246.483,00	(7,77) %
Indice di copertura primario	2,06	2,50	(17,60) %
Margine di struttura secondario	2.938.938,00	3.097.673,00	(5,12) %
Indice di copertura secondario	2,51	3,07	(18,24) %
Capitale circolante netto	2.903.886,00	3.092.446,00	(6,10) %
Margine di tesoreria primario	(596.475,00)	282.690,00	(311,00) %
Indice di tesoreria primario	90,17 %	105,03 %	(14,15) %

Si precisa che nel calcolo della voce Mezzi Propri si è considerato totalmente l'utile dell'esercizio.

Gli indicatori di finanziamento delle immobilizzazioni (Margine primario e secondario di struttura) evidenziano la capacità dell'azienda di coprire gli investimenti nella struttura fissa con i mezzi propri o con fonti durevoli di terzi, evidenziando quindi se la struttura è in equilibrio. Dall'analisi degli indici sopra riportati si rileva che la società ha una struttura equilibrata e una buona stabilità patrimoniale.

Dall'analisi degli indici di bilancio sopra riportati emerge il consolidamento di una situazione patrimoniale – finanziaria solida ed equilibrata, la diminuzione dell'indebitamento netto, la buona capacità dell'impresa di fronteggiare i propri impegni finanziari e una positiva redditività.

Situazione economica

Per meglio comprendere il risultato della gestione della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione del Conto Economico.

Conto Economico

Voce	Esercizio 2017	%	Esercizio 2016	%	Variaz. assolute
VALORE DELLA PRODUZIONE	26.917.589	100,00 %	26.500.309	100,00 %	417.280
- Consumi di materie prime	16.943.853	62,95 %	16.897.167	63,76 %	46.686
- Spese generali	3.182.936	11,82 %	3.107.326	11,73 %	75.610
VALORE AGGIUNTO	6.790.800	25,23 %	6.495.816	24,51 %	294.984

Voce	Esercizio 2017	%	Esercizio 2016	%	Variaz. assolute
- Altri ricavi	563.674	2,09 %	564.247	2,13 %	(573)
- Costo del personale	5.160.500	19,17 %	4.899.834	18,49 %	260.666
- Accantonamenti	76.526	0,28 %			76.526
MARGINE OPERATIVO LORDO	990.100	3,68 %	1.031.735	3,89 %	(41.635)
- Ammortamenti e svalutazioni	279.275	1,04 %	190.641	0,72 %	88.634
RISULTATO OPERATIVO CARATTERISTICO (Margine Operativo Netto)	710.825	2,64 %	841.094	3,17 %	(130.269)
+ Altri ricavi	563.674	2,09 %	564.247	2,13 %	(573)
- Oneri diversi di gestione	219.042	0,81 %	228.095	0,86 %	(9.053)
REDDITO ANTE GESTIONE FINANZIARIA	1.055.457	3,92 %	1.177.246	4,44 %	(121.789)
+ Proventi finanziari	39.009	0,14 %	38.703	0,15 %	306
+ Utili e perdite su cambi					
RISULTATO OPERATIVO (Margine Corrente ante oneri finanziari)	1.094.466	4,07 %	1.215.949	4,59 %	(121.483)
+ Oneri finanziari			(28)		28
REDDITO ANTE RETTIFICHE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE	1.094.466	4,07 %	1.215.921	4,59 %	(121.455)
+ Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie					
+ Quota ex area straordinaria					
REDDITO ANTE IMPOSTE	1.094.466	4,07 %	1.215.921	4,59 %	(121.455)
- Imposte sul reddito dell'esercizio	313.851	1,17 %	389.605	1,47 %	(75.754)
REDDITO NETTO	780.615	2,90 %	826.316	3,12 %	(45.701)

Principali indicatori della situazione economica

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2017	Esercizio 2016
R.O.E.	19,42 %	22,09 %
R.O.I.	6,49 %	8,24 %
R.O.S.	4,00 %	4,54 %
R.O.A.	9,64 %	11,53 %
E.B.I.T.	1.055.457	1.177.246
E.B.I.T. ANTE IMPOSTE	1.094.466	1.215.949

Tutti gli indicatori, sebbene siano in lieve riduzione, evidenziano l'ottimo risultato ottenuto, nonostante le difficoltà legate al settore.

INFORMAZIONI EX ART. 2428 C.C.

Qui di seguito si vanno ad analizzare in maggiore dettaglio le informazioni così come specificatamente richieste dal disposto dell'art. 2428 del Codice Civile.

Principali rischi e incertezze a cui è esposta la società.

Ai sensi e per gli effetti del primo comma dell'art. 2428 del Codice Civile si attesta che la società non è esposta a particolari rischi e/o incertezze.

Principali indicatori non finanziari

Ai sensi del secondo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che, per l'attività specifica svolta e per una migliore comprensione della situazione della società, dell'andamento e del risultato della gestione, non si ritiene rilevante l'esposizione di indicatori non finanziari.

Informativa sull'ambiente

Si attesta che la società ha adottato le principali indicazioni di legge inerenti all'impatto ambientale, in relazione all'attività svolta.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi e per gli effetti di quanto riportato al punto 1) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che nel corso dell'esercizio non sono state svolte attività di ricerca e sviluppo.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti.

Per quanto riguarda il disposto di cui al punto 2) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile si sottolinea che la società non detiene alcun tipo di partecipazione e pertanto non ha in essere alcun tipo di rapporto con imprese controllate, collegate o controllanti.

Azioni proprie

Ai sensi degli artt. 2435bis e 2428 del Codice Civile, si precisa che la società, alla data di chiusura dell'esercizio, non possedeva azioni proprie.

Azioni/quote della società controllante

Si attesta che la società non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

Uso di strumenti finanziari rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6-bis) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che la società non ha intrapreso particolari politiche di gestione del rischio finanziario, in quanto ritenuto non rilevante nella sua manifestazione in riferimento alla nostra realtà aziendale.

Si segnala inoltre:

- rischio di credito: non si rilevano potenziali perdite che possano derivare dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalla clientela.
- rischio di liquidità: la società ad oggi non ha richiesto finanziamenti agli istituti bancari di alcun tipo, che anzi evidenziano dei saldi positivi.
- rischio di mercato: i principali rischi di mercato sono esposti al successivo paragrafo "evoluzione prevedibile della gestione".

Non sono stati stipulati strumenti finanziari derivati.

APPLICAZIONE DELL'ART. 6 COMMA 2 DEL D.LGS. 175/2016 IN MATERIA DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE

Il combinato disposto dell'art. 6 e 14 del D. Lgs. 175/2016 impone l'obbligo per la società a controllo pubblico di predisporre programmi per la prevenzione della crisi di impresa che prevedano l'introduzione di una fase preventiva di allerta, volta ad anticipare l'emersione della crisi e concepita quale strumento stragiudiziale e confidenziale di sostegno alle imprese, diretto a una rapida analisi delle cause del malessere economico e finanziario dell'impresa.

Si è ritenuto opportuno procedere con approcci mirati e «specifici» attraverso la selezione di un numero limitato di indicatori, ritenuti i più significativi, che possano fungere da misure d'allerta e segnali di early warning inequivocabili e di per sé sufficienti a determinare la situazione di rischio economico e finanziario. Per tali indicatori verrà pre-definito un valore-soglia estremamente prudente e con opportuni limiti di tolleranza, superati i quali il management dovrebbe comunque attivarsi, così da conseguire il risultato di una gestione tempestiva della fase di crisi.

Si rinvia alla relazione specifica che verrà allegata al presente bilancio.

Per quanto riguarda il rischio finanziario si ritiene, tale rischio assai contenuto, in quanto i rapporti finanziari sono improntato all'ottimale gestione delle disponibilità finanziarie.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Dopo la chiusura dell'esercizio, non si sono verificati fatti rilevanti.

L'andamento dei primi mesi dell'esercizio 2018 conferma le previsioni da Piano Triennale 2016 – 2018.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

L'andamento dei primi due mesi evidenzia risultati contrastanti sul fronte dei ricavi di farmacia. Non secondario per quanto riguarda le farmacie di Imola e Castel San Pietro l'intensificarsi della distribuzione diretta dei medicinali per la gestione del paziente affetto da BPCO e per le Statine che vengono in questo modo sottratti alla gestione delle farmacie sul territorio e che purtroppo potrebbero intensificarsi nel corso dell'anno per gli obiettivi regionali di contenimento della spesa farmaceutica.

Si ritiene pertanto che 2018 i ricavi subiranno ulteriore flessione per vari fattori:

- riduzione dei prezzi dei farmaci, per l'aggiornamento bimensile della lista di trasparenza pubblicata dall'AIFA con i nuovi prezzi di riferimento sempre più bassi.
- distribuzione diretta ai pazienti cronici politrattati, che oltre a sottrarre risorse alla quota del servizio sanitario nazionale, impatta anche vendite dei prodotti parafarmaceutici e sui farmaci a pagamento, in quanto i pazienti coinvolti in questa forma di distribuzione di fatto non transitano più per le farmacie.
- Sedici importanti brand diventeranno off patent; si tratta per lo più di molecole prescritte in area specialistica e rimborsate dal SSN, con un mercato complessivo di oltre 1 miliardo di euro. Due molecole, per le ripercussioni che avranno sulla spesa farmaceutica convenzionata, sono di particolare interesse, ovvero rosuvastatina, ipocolosterolemizzante (CRESTOR) e l'associazione rosiglitazone e metformina, ipoglicemizzante orale (AVANDAMET). L'ingresso sul mercato dei corrispettivi equivalenti dovrebbe portare a una riduzione stimata del prezzo del 60%.
- Definizione e approvazione della nuova Convenzione con le farmacie pubbliche e private e della nuova remunerazione del farmacista parzialmente svincolata dal prezzo del farmaco. La nuova Convenzione dovrebbe prevedere per la farmacia, oltre alla dispensazione dei medicinali, ulteriori servizi per conto del SSN, come la consulenza al paziente "pharmaceutical care" (informazione sul corretto uso e conservazione del farmaco e monitoraggio della terapia).
- Apertura di nuove farmacie in base alla normativa Monti (in Regione Emilia Romagna siamo già al terzo interpallo).
- Formazione di catene di farmacie private, anche nei nostri territori, gestite da finanziarie e/o società di capitali.
- Uscita dal canale farmacia dei farmaci soggetti a ricetta medica. Riprende infatti corpo la proposta, sostenuta da imponenti campagne di comunicazione predisposte, ad esempio, da CONAD e da

Altroconsumo, per dare la possibilità di vendere farmaci con prescrizione medica non rimborsabili anche fuori dal canale farmacie; questa categoria di farmaci rappresenta circa il 12,5% del mercato complessivo del farmaco.

La formazione del personale, la visibilità e la promozione dei nostri servizi, la motivazione delle risorse umane, saranno gli elementi che, pur in una situazione nazionale e locale non favorevoli alla farmacia, faranno emergere il valore socio sanitario e la professionalità delle nostre farmacie comunali e saranno gli elementi di forza per contrastare il calo della spesa farmaceutica.

COMPAGINE SOCIETARIA

Nel corso del 2015 erano entrati tre nuovi soci i Comuni di Lugo, Castel San Pietro e Budrio, che avevano apportato in gestione le relative farmacie comunali, che in totale ora sono diciassette.

Il capitale sociale è pari a € 2.057.620 ed è interamente sottoscritto e versato, e risulta così suddiviso:

CONAMI per € 837.452 pari a circa il 40,70%, Comune di Faenza per € 559.513 pari a circa il 27,19%, Comune di Medicina per € 419.634 pari a circa il 20,39%, Comune di Lugo per € 183.400 pari a circa il 8,91%, Comune di Castel San Pietro per € 30.045 pari a circa il 1,46% e Comune di Budrio per € 27.575 pari a circa il 1,34%.

Attività di direzione e coordinamento

Ai sensi del comma 5 dell'art. 2497-bis del Codice Civile si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Sedi secondarie

In osservanza di quanto disposto dall'art. 2428 del Codice Civile si dichiara che non vi sono sedi secondarie; la società per l'esercizio della gestione farmacie opera nelle seguenti unità locali:

Indirizzo	Località
V.LAGHI, 69/4	FAENZA
V.LE MARCONI, 32/A	FAENZA
V.FORLIVESE, 20	FAENZA
PIAZZA MICHELANGELO, 9	IMOLA
VIA ROSSINI, 29	IMOLA
V.EMILIA, 95	IMOLA
V.CAVOUR, 1/A	IMOLA
VIALE MARCONI 7/A-VIA SENARINA 1	IMOLA
V.LE SAFFI, 65/A	MEDICINA
V.FORNASINI, 6	MEDICINA

Indirizzo	Località
VIA ARGENTESI, 23/A	MEDICINA
VIA PROVINCIALE FELISIO N. 1/2	LUGO
VIA DI GIU' N. 8/2	LUGO
VIA DE' BROZZI N. 18/3	LUGO
VIA MATTEOTTI N. 72-72/A	CASTEL SAN PIETRO TERME
PIAZZA PAPA GIOVANNI XXIII N. 34/A	CASTEL SAN PIETRO TERME
PIAZZA 8 MARZO N. 5	BUDRIO

PROPOSTA D'APPROVAZIONE

Signori Soci, alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nella Nota Integrativa, Vi invitiamo:

- ad approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017 unitamente alla Nota integrativa ed alla presente Relazione che lo accompagnano;
- a destinare il risultato d'esercizio in conformità con la proposta formulata nella nota integrativa.

Imola, lì 29 marzo 2018

Firmato

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente di S.F.E.R.A. S.R.L.

Avv. Roberto Rava

Il sottoscritto Assirelli Alessandro dottore commercialista ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento e' conforme all'originale depositato presso la societa

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di BOLOGNA - Autorizzazione n. 39353 del 14.09.2000

S.F.E.R.A. S.r.l.

Sede in via della Senerina n. 1/A – Imola (BO)

Capitale sociale € 2.057.620,00 interamente versato

RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE ESERCENTE ATTIVITA' DI REVISIONE LEGALE DEI CONTI ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI

All'Assemblea dei Soci della società S.F.E.R.A. S.r.l.

Premessa

Il collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c..

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.".

Il Consiglio di Amministrazione della Vostra Società ha messo a nostra disposizione il Bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, costituito dallo Stato patrimoniale, dal Conto economico, dal Rendiconto Finanziario, dalla Nota integrativa e dalla Relazione sulla Gestione, al fine di redigere la presente relazione.

Il collegio precisa che tali documenti sono stati consegnati in tempo utile affinchè siano depositati presso la sede sociale, ciò indipendentemente dal termine previsto dall'articolo 2429, comma 1, codice civile.

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della società S.F.E.R.A. S.r.l., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2017, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2017, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione.

Siamo indipendenti rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio non avendo valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del collegio sindacale esercente attività di revisione legale dei conti per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito

elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'inesistenza di incertezze significative riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Gli amministratori di S.F.E.R.A. S.r.l. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione di S.F.E.R.A. S.r.l. al 31/12/2017, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Si evidenzia che è stata predisposta la relazione sul governo societario ai sensi dell'art.6 c.4 del D.lgs 175/2016 e che da tale relazione è emerso che al momento non si ritiene necessario, date le dimensioni aziendali, istituire un ufficio di controllo interno.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione SA Italia n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio di S.F.E.R.A. S.r.l. al 31/12/2017 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di S.F.E.R.A. S.r.l. al 31/12/2017 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto sociale e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, rilevando, in particolare, che tutte le azioni poste in essere dalla Società nel corso dell'Esercizio non sono state rischiose, in potenziale conflitto di interessi od in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea dei Soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione, che si sono svolte nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento.

Abbiamo acquisito dal Responsabile Amministrativo, dal Direttore Generale e dal Presidente del Consiglio di Amministrazione, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non abbiamo riscontrato operazioni atipiche e/o inusuali, comprese quelle effettuate con parti correlate.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c..

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiedere la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa.

Il collegio sindacale ha preso atto che l'organo di amministrazione ha tenuto conto dell'obbligo di redazione della nota integrativa tramite l'utilizzo della nuova "tassonomia XBRL", necessaria per standardizzare tale documento e, preso atto dell'obbligatorietà delle tabelle previste dal modello XBRL, ha utilizzato soltanto quelle che presentavano valori diversi da zero.

Si precisa che sono stati effettuati importanti investimenti e capitalizzazioni di costi per manutenzioni su beni di terzi per € 99.845 che hanno riguardato la farmacia di Lugo, in ottemperanza a quanto definito e approvato nel piano triennale, e per l'acquisizione di nuovi software alcuni dei quali utili per l'interconnessione in chiave digitale alla rete aziendale e rientranti nel cosiddetto super-ammortamento; la consistenza attuale delle immobilizzazioni immateriali al netto degli ammortamenti ammonta ad Euro 562.587.

Nel Bilancio 2017 sono stati effettuati accantonamenti al Fondo Rischi Futuri ed Oneri per Euro 76.526 relativi a cause legali in corso.

Lo stato patrimoniale evidenzia un risultato d'esercizio positivo di Euro 780.615 e si riassume nei seguenti valori:

Attività	Euro	10.953.271
Passività e Fondi (escluso patrimonio netto e utile)	Euro	6.932.730
Patrimonio netto (escluso l'utile dell'esercizio)	Euro	3.239.926
Utile dell'esercizio	Euro	780.615

Il Conto Economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Valore della produzione (ricavi non finanziari)	Euro	26.917.589
Costi della produzione (costi non finanziari)	Euro	25.862.132
Differenza	Euro	1.055.457
Proventi e oneri finanziari	Euro	39.009
Rettifiche di valore	Euro	---
Risultato prima delle imposte	Euro	1.094.466
Imposte sul reddito	Euro	-313.851
Utile dell'esercizio	Euro	780.615

Il rendiconto finanziario presenta, in sintesi, i seguenti valori:

RENDICONTO FINANZIARIO	2017	2016
Flusso finanziario dell'attività operativa	778.734	560.281
Flussi finanziari dall'attività di investimento	(737.810)	(1.006.594)

Flusso finanziario dell'attività di finanziamento	(500.000)	(500.000)
Variazione delle disponibilità liquide	(459.076)	(946.313)

Dall'attività di vigilanza e controllo non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione.

Questo Collegio Sindacale vuole sottolineare un andamento gestionale positivo con un mantenimento della marginalità.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il collegio non rileva motivi ostativi e propone alla assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, così come redatto dagli amministratori.

Il collegio non ha obiezioni da formulare alla proposta di deliberazione presentata dal consiglio di amministrazione per la destinazione dell'utile d'esercizio.

Imola, 10 aprile 2018

Il collegio sindacale

Rag. Maurizia Lanzoni (Presidente) FIRMATO

Rag. Donatella Gherardi (Sindaco effettivo) FIRMATO

Dott.ssa Federica Berti (Sindaco effettivo) FIRMATO

Il sottoscritto Assirelli Alessandro dottore commercialista ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento e' conforme all'originale depositato presso la societa

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di BOLOGNA - Autorizzazione n. 39353 del 14.09.2000

S.F.E.R.A. S.R.L

Sede legale: via della Senerina 1/a – Imola - BO

Capitale sociale Euro 2.057.620,00 i.v.

Codice fiscale e n° di iscrizione R.I. BO: 02153830399

VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA

DEL 24 APRILE 2018

L'anno 2018, il giorno 24 (VENTIQUATTRO) del mese di aprile, alle ore 12,00, presso la sede di S.F.E.R.A S.R.L. in via Della Senerina,1A a IMOLA, si è riunita in prima convocazione la seduta ordinaria dell'Assemblea della Società S.F.E.R.A. S.R.L. per discutere e deliberare il seguente

ORDINE DEL GIORNO

- 1) Approvazione del bilancio chiuso al 31.12.2017 e relativi allegati;
- 2) Destinazione dell'utile d'esercizio anno 2017;

Ai sensi dell'art. 14 del vigente Statuto Sociale assume la presidenza dell'Assemblea il Presidente della Società, Avv. Roberto Rava.

Il Presidente, apprendo la seduta constata e dichiara che:

- la presente Assemblea è stata regolarmente convocata ai sensi dell'art.12 dello Statuto Sociale inviata ai soci il 10.04.2018, mediante posta certificata e raccomandata a mano,
- sono presenti i Soci :
 - CONAMI (Consorzio Azienda Multiservizi Intercomunale) con sede ad Imola (BO) in Via Mentana n° 10, C.F. e n° di iscrizione nel Registro Imprese di Bologna 00826811200, titolare di una quota di Euro 837.452,60 rappresentato dal Direttore Dott. Stefano Masconi, giusta delega conservata agli atti;

- Comune di Faenza, con sede a Faenza (RA) in P.zza del Popolo, 31, P.IVA. 00357850395, titolare di una quota di Euro 559.512,80 rappresentato dal Sindaco Dott. Giovanni Malpezzi;
- Comune di Medicina, con sede a Medicina (BO) in Via Libertà, 103, C.F. 00421580374, P.IVA 00508891207, titolare di una quota di Euro 419.634,60 rappresentato dall'Assessore Dott. Mauro Balestrazzi, giusta delega conservata agli atti, collegato in teleconferenza come previsto dall'art. 11 dello Statuto Sociale;
- Comune di Castel San Pietro Terme, con sede a CASTEL SAN PIETRO TERME (BO) in Piazza XX Settembre n.3, C.F. 0054370377, P.IVA 0051421201, titolare di una quota di Euro 30.045,00 rappresentato dal Sindaco Dott. Fausto Tinti;
- Comune di Budrio, con sede a BUDRIO (BO) in Piazza Filopanti, n.11, C.F. 00469720379 e P.IVA 00510771207, titolare di una quota di Euro 27.575,00, rappresentato dal Sindaco Sig. Maurizio Mazzanti;
- che è assente giustificato il Comune di Lugo, con sede a LUGO (RA) in Piazza dei Martiri n.1, C.F.82002550398 e P.IVA 003626902398, titolare di una quota di Euro 183.400,00;
- che è altresì assente giustificata Carati Elisabetta, Consigliere di Castel San Pietro Terme;
- che sono altresì presenti gli Amministratori ed i Sindaci Revisori della Società e precisamente:

ROBERTO RAVA	Presidente
STEFANO CASSANI	Consigliere
PIRAZZOLI PATRIZIA	Consigliere
LANZONI MAURIZIA	Presidente del Collegio Sindacale

BERTI FEDERICA	Sindaco Effettivo
GHERARDI DONATELLA	Sindaco Effettivo

- che è altresì presente il Direttore Generale, Dr.ssa Doriana Dall'Olio, che svolge funzioni di segretaria secondo la decisione assunta dall'Assemblea;
- che è altresì presente il Dott. Stefano Mazzolani, quale invitato.

Il Presidente dichiara pertanto di aver verificato l'identità e la legittimazione dei presenti ai sensi dell'art. 14 dello Statuto Sociale e dell'art. 2479 bis C.C. e che ai sensi dell'art. 12 dello Statuto Sociale l'Assemblea è regolarmente costituita e può validamente discutere e deliberare sugli argomenti all'ordine del giorno.

1) Approvazione del bilancio chiuso al 31.12.2017 e relativi allegati.

Il Direttore illustra le principali poste del bilancio evidenziando che, nonostante le misure nazionali e regionali per il contenimento della spesa sanitaria territoriale, il risultato conseguito è in linea con il bilancio previsionale; viene data lettura della relazione del Consiglio di amministrazione, del Bilancio e della nota integrativa.

Il Presidente del Collegio Sindacale legge la relazione del Collegio Sindacale.

I Soci esprimono ampia soddisfazione per il lavoro svolto dal Consiglio di Amministrazione, dalla Direzione e dai dipendenti in quanto, nonostante le difficoltà del mercato farmaceutico, si è raggiunto un ottimo risultato.

I Soci all'unanimità deliberano l'approvazione del Bilancio di Esercizio chiuso al 31.12.2017 e dei relativi documenti che lo compongono, che vengono depositati agli atti.

2) Destinazione dell'utile d'esercizio anno 2017.

Con riferimento al bilancio d'esercizio illustrato, l'Assemblea dei Soci delibera di destinare come segue l'utile netto dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 pari a Euro 780.615:

a riserva legale: Euro 39.031

a riserva di utili portati a nuovo: Euro 241.584

utili da distribuire: Euro 500.000

Gli utili saranno distribuiti ai soci a partire dal 15/06/2018 in relazione alle quote di partecipazione detenute in S.F.E.R.A. S.R.L. ed in particolare:

CON.AMI	40,7001%	E 203.500,50
Comune di Faenza	27,1922%	E 135.961,00
Comune di Medicina	20,3942%	E 101.971,00
Comune di Lugo	8,9132%	E 44.566,00
Comune di Castel San Pietro Terme	1,4602%	E 7.301,00
Comune di Budrio	1,3401%	E 6.700,50

Null'altro essendovi da deliberare, la seduta è tolta alle ore 13,00.

IL SEGRETARIO

Dr.ssa Doriana Dall'Olio

IL PRESIDENTE

Avv. Roberto Rava

Il sottoscritto Assirelli Alessandro dottore commercialista ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento e' conforme all'originale depositato presso la societa' e che ne è stata effettuata la registrazione presso l'Ufficio delle Entrate di FAENZA in data 11/05/2018 al numero 598 s.3.

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di BOLOGNA -
Autorizzazione n. 39353 del 14.09.2000